



Basta alibi. Ora vaccino obbligatorio?

No vax sconfitti Pfizer non è più «sperimentale»

ALESSANDRO SALLUSTI

Ma guarda un po', la scienza aveva ragione. La Food and Drug Administration, l'ente regolatore dei farmaci americano, ha dato il via libera definitivo al vaccino Pfizer, fino a ieri autorizzato in via sperimentale. Significa che sono caduti anche i residui dubbi sulla sua efficacia e sicurezza e tutto lascia intendere che a breve analogo provvedimento verrà adottato per gli altri vaccini in circolazione. Non è una notizia da poco, oggi cadono gli alibi dei no vax che fin dall'inizio dell'emergenza si sono trincerati dietro il fatto che i vaccini erano per appunto "sperimentali" e che quindi era impossibile renderli obbligatori.

La decisione riguarda la somministrazione sopra i sedici anni, non perché al di sotto di quell'età siano stati riscontrati problemi ma solo perché, essendo partita da poco la vaccinazione dei minorenni, i dati non sono ancora completi. Ora c'è da attendere che l'Ema, l'equivalente europeo dell'agenzia americana, completi i suoi studi ed emetta un verdetto applicabile anche in Italia, ma sarebbe curioso che i nostri scienziati giungessero a una conclusione diversa da quella dei colleghi di oltre oceano.

Cosa significa tutto questo? Vuole dire che a differenza di quanto sostengono i complottisti anti vaccino non siamo nelle mani di pazzi scatenati assetati di facili guadagni ma che - sia pur anche dentro una logica di business, in fretta e furia e con qualche inciampo - la scienza ha fatto e sta facendo egregiamente il suo dovere. Continuare a sostenere il contrario a questo punto è da criminali e non c'è più motivo che la politica - cioè i governi - si barcamenino tra rigore e tolleranza. Non si può obbligare nessuno a vaccinarsi ma nessuno può essere autorizzato a mettere a rischio la vita altrui sul posto di lavoro e nei luoghi pubblici.

Abbiamo sperimentato a "rischio calcolato" nuovi vaccini e la scommessa è vinta. È il momento di sperimentare antidoti di legge a un virus altrettanto pericoloso, quello dell'ignoranza e dell'oscurantismo scientifico ben sapendo che con il Covid, bene che vada, tra varianti e richiami dovremmo fare i conti per anni. Anni che vorremmo passare in una vita e in una economia libere, possibilmente in posizione verticale, ben sapendo che l'immortalità non è prevista in questo meraviglioso mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caso Lamorgese Che fa ancora al governo?

Caro ministro, non si faccia sfiduciare: agisca d'anticipo e si dimetta con dignità

VITTORIO FELTRI

Gentile ministro dell'Interno Lamorgese, leggo sui giornali che molti politici intendono chiedere le sue dimissioni. Lo faranno senz'altro con motivi fondati e non credo che le faccia piacere. Tutti sono consapevoli che lei è stata un ottimo prefetto, ma è pure noto che da quando (...)

segue → a pagina 3



Colloquio a Palazzo Chigi dopo il patto con Silvio Salvini trova sponda in Draghi

Matteo chiede un cambio di rotta al governo, a cominciare dal Viminale

LORENZO MOTTOLA

Il fatto curioso è che, alla vigilia del G7 straordinario convocato oggi per discutere della crisi afghana, Mario Draghi abbia incontrato prima Matteo Salvini e solo dopo gli eminenti ministri di Esteri e Difesa, ovvero Luigi Di Maio e il dem Lorenzo Guerini. Ma forse è solo una coincidenza. Di sicuro c'è che qual-

cosa sta cambiando nei "pessi" del governo. Dopo il summit vista-vulcano a Villa Certosa con Silvio Berlusconi, il

QUANTO VALE LEGA-FI

La federazione non è un azzardo

CORRADO OCONE → a pagina 12

leader leghista è tornato a Roma con diverse carte in più da giocare. Le manovre per la federazione con Forza Italia danno all'ex ministro dell'Interno la possibilità di presentarsi di fronte al premier come rappresentante di tutto il centrodestra "di governo", un teorico gruppo parlamentare che numericamente in aula (...)

segue → a pagina 3

Le riforme di Francesco

Si studia la legge per mandare i Papi in pensione dopo gli 85 anni

GIANLUCA VENEZIANI

Papa Bergoglio starebbe per dimettersi per ragioni di salute? E rischiamo di avere presto due Papi emeriti? È lo scenario clamoroso svelato ieri su *Libero* da Antonio Socci. Per il quale un nuovo conclave potrebbe non tardare troppo ed essere convocato già la prossima primavera. Chiediamo lumi a Luis Badilla, direttore del sito *Il Sismografo*, molto vicino al Vaticano.

Badilla, ci sono possibilità che l'85enne Bergoglio si dimetta?

«No, lo escludo. È una materia della quale non si parla in ambienti vaticani e, secondo me, neanche il Santo Padre ha mai pensato (...)

segue → a pagina 9

Montanari, firma del Fatto

Altro che Durigon, si dimetta il rettore che nega le foibe

GIOVANNI SALLUSTI

Restano solo da stabilire i tempi tecnici per la successione, ma le dimissioni di Tomaso Montanari, rettore dell'Università per Stranieri di Siena, sono irrevocabili. Perché è chiaro, no, che il prezzemolino tardoleninista dei talk show, uno storico dell'arte come tanti che da anni lavora per assurgere a Sgarbi di sinistra e invece al massimo è la spalla di Formigli, (...)

segue → a pagina 13



T. Montanari

Illusi quelli che ci credevano Sardine usate e gettate nell'umido dalla sinistra

(F. SPE) - C'è la tenerezza, la scintilla dei semplici, un velo di realismo magico nello sguardo da coker di Mattia Santori.

Le sue *mission*, da neocandidato assessore alle amministrative, in questi giorni sarebbero: guardare di spalle, in pantaloncini da basket e maglietta, l'arcobaleno in stile Mago di Oz (come nella copertina della sua biografia); e - abbronzatissimo, sorriso da bravo ragazzo, cerchietto in testa che ne trattiene capelli (...)

segue → a pagina 12



M. Santori

La parola a sorpresa del magistrato sulla strage familiare nel Milanese La vigliaccheria dei mostri che uccidono i loro cari

FRANCESCO SPECCHIA

Quanti sono i volti del vigliacco, quali tormenti ne infiammano la coscienza, e quant'è profondo l'abisso del suo disonore?

«Vi sono tre tipi di vigliacchi al mondo: i vigliacchi ingenui, convinti che la loro (...)

segue → a pagina 14

I PROBLEMI TECNICI ERANO ANNUNCIATI

Il calcio si vede male in tv per contratto

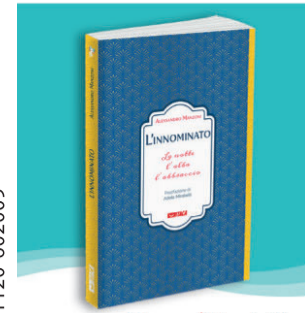
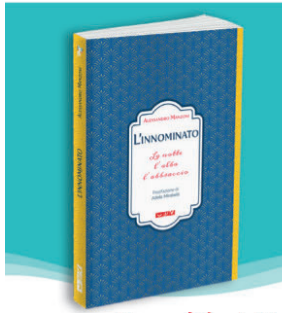
FABRIZIO BIASIN

C'è tutto un casino legato alla trasmissione delle partite di serie A che a confronto la crisi afghana pare una barzel-

letta. E la pandemia che tutto il mondo tremare fa? Insignificante. Noialtri italiani abbiamo una nuova priorità e si chiama "diritto (...)

segue → a pagina 31





Editoriale

Suggerimenti anti-delocalizzazione

DIFENDERSI E ATTRARRE

LEONARDO BECCHETTI

La bozza del decreto anti-delocalizzazioni in discussione in questi giorni riprende il tema fondamentale della conciliazione tra esigenze di creazione di valore economico, dignità del lavoro e bene comune nel sistema attuale. Nella competizione globale, le aziende che scelgono dove localizzarsi con l'obiettivo di massimizzare il profitto lo fanno cercando di minimizzare i costi (fiscali, ambientali, del lavoro). In questo modo rischiano di mettere in competizione i diversi Paesi in una "guerra dei prezzi" che li spinge a cercare di offrire condizioni sempre migliori dei territori concorrenti riducendo costi del lavoro, di tutela ambientale e fiscali. Il risultato finale è una corsa al ribasso (race to the bottom) su tutela dei diritti dei lavoratori che ci porta fuori dal percorso della sostenibilità ambientale e fiscale.

Non è sempre e soltanto così, per fortuna. Ci sono imprenditori che hanno a cuore la sorte dei propri lavoratori, aziende che sviluppano vantaggi competitivi fondati sulla qualità, sulla responsabilità sociale e ambientale e non sulla guerra dei costi, ci sono territori che attraverso la qualità dei servizi forniti risultano più attrattivi di quelli che fanno ingiusti sconti sui diritti. Eppure la corsa al ribasso (soprattutto per filiali estere di multinazionali con sede in altri Paesi) esiste, e storie come quelle di Gnk che, senza essere in crisi, chiude l'azienda e licenzia i lavoratori con un messaggino digitale per spostare la produzione altrove e aumentare il tasso di profitto accadono e sono accadute. La bozza in discussione proporrrebbe di aumentare i costi di delocalizzazione (per esempio aumentando i contributi alla Cassa integrazione guadagni, Cig) per le imprese che, avendo ricevuto soldi pubblici, delocalizzano pur non essendo in crisi. Il problema di questa proposta nella logica della competizione globale è che l'aumento del costo di delocalizzazione comporta anche un aumento del costo di localizzazione. Le aziende, sapendo della penalità in caso di uscita dal Paese, potrebbero preferire di localizzarsi altrove. Quello che bisognerebbe riuscire a fare è aumentare i costi di delocalizzazione senza rendere per questo la localizzazione nel nostro Paese meno attrattiva o, più semplicemente, riuscire ad annullare i vantaggi di una politica di delocalizzazione come quella realizzata da Gnk. Una via maestra che l'Unione Europea ha iniziato a percorrere (come via prevista per il finanziamento del Pnr e con il programma "Fit for 55") è quella del *Border Adjustment Mechanism*. Secondo questo approccio ogni prodotto realizzato oltre i confini comunitari che non avrà standard minimi ambientali dovrà pagare la differenza rispetto ai costi sostenuti dai concorrenti comunitari con un'imposta aggiuntiva sui consumi.

continua a pagina 2

IL FATTO Oggi il G7 per decidere la strategia. No di Austria, Ungheria e Slovenia ai profughi. Roma spinge per il dialogo con Cina e Russia

Ultimatum dei taleban

Terminare le evacuazioni entro il 31 agosto. L'America: proveremo. L'Europa: no, serve più tempo. Continua il ponte aereo verso l'Italia. Allarme per i 10 milioni di bambini afgani senza più aiuti



Il console italiano Tommaso Claudi aiuta un bambino a superare un muro all'interno dell'aeroporto di Kabul

LUCA GERONICO

I soldati Usa controllano i check point all'interno dell'Hamid Karzay airport, i taleban quelli di tutta Kabul. Una linea di confine "de facto" - l'ultima barriera per occidentali e afgani in fuga - attraverso cui vi sarebbe una «comunicazione costante», fa sapere il portavoce del Pentagono John Kirby. La scadenza del 31 agosto, intanto, come una ghiottina incombe sulla folla assiepata nelle strade di accesso. Una sottile "linea rossa" che divide l'Occidente da una fuga umiliante ma almeno rispettosa del personale internazionale, da una catastrofe. Una "linea rossa" che traccia il perimetro di un assedio di disperati: sono almeno 20mila gli afgani che premono sui cancelli e anche ieri c'è stata una sparatoria: un soldato locale ha avuto la peggio e altri tre sono rimasti feriti.

Primopiano alle pagine 4, 5 e 6

I nostri temi

L'INCHIESTA

Stati Uniti, effetto lockdown
Ora meno lavoro

ELENA MOLINARI

Dopo un anno e mezzo di smart working, e nonostante la nuova ondata di contagi, i datori di lavoro Usa puntano al ritorno in ufficio. E molti addetti stanno spingendo per lavorare di meno.

A pagina 3

IL CASO

Ikram Nzihi torna libera
Via del rispetto

MARINA SERENI

Ikram Nzihi, la cittadina italiana e marocchina condannata per blasfemia, è libera. Un esito non scontato.

A pagina 3

PAPA FRANCESCO

«Ritroviamo la centralità della liturgia»

MARIA CHIARA GAMBA

Nel messaggio alla Settimana liturgica, da ieri a Cremona, il Papa riflette sul digiuno imposto dalla pandemia.

A pagina 15

QUATTRO UCCISE

Femminicidi giorno nero
«Fallimento dello Stato»

VIVIANA DALOISO

Non c'è via d'uscita. Non basta il coraggio della denuncia, non bastano l'allontanamento e la condanna per stalking. «Le donne vengono uccise lo stesso ed è un fallimento dello Stato». La senatrice Pd Valeria Valente, presidente della Commissione sul femminicidio, non si dà pace.

Servizi a pagina 12

COVID

Costa: anche nel settore pubblico. Negli Usa il vaccino non più per «emergenza»

«Obbligo di Green pass» Pfizer, via libera completo

ENRICO NEGROTTI

Crescono le pressioni per estendere l'uso del Green pass. La notizia che negli Stati Uniti la *Food and Drug Administration* (Fda) ha dato la sua approvazione "definitiva" al vaccino Pfizer rinforza gli argomenti a favore di un obbligo vaccinale. Restano peraltro alte le tensioni soprattutto in ambito scolastico, sulle regole da adottare per garantire lo svolgimento delle attività, rimane il rischio Dad. Ieri il bollettino quotidiano ha segnato un dato di 4.168 positivi, con 44 morti, ma anche un aumento di 13 persone in terapia intensiva e di 158 ricoverati.

Primopiano alle pagine 8 e 9

POLITICA

Le tensioni sul Viminale
Draghi convoca Salvini

Colloquio fra il premier e il leader leghista, che critica la ministra dell'Interno su immigrazione e caso «rave party». Il Pd insiste sulle dimissioni di Durigon.

Spagnolo a pagina 11

IL MEETING DI RIMINI 2021

Bassetti: per la pace l'altro non sia nemico

Guiducci, Picariello e Viana a pagina 10



POST-TERREMOTO

Amatrice e Arquata, adesso si riparte

Ciociola a pagina 7

COME A VENEZIA

Golfo dei Poeti: no alle navi da crociera

Fassini a pagina 13

Dio tra le righe

Lorenzo Fazzini

A intermittenza

La fede - lo abbiamo già visto - non è una certezza granitica, come mettere i soldi in banca in un conto corrente sigillato. Essa è rischio, prova, confronto con il dubbio, esperienza di ricerca. Anche Giobbe, l'innocente sofferente, ha avuto i suoi momenti di grande instabilità di fede, ma ha sempre mantenuto aperta e viva la relazione con il suo Creatore. Henry Bauchau, scrittore belga di lingua francese, ci dice qualcosa del genere nel suo romanzo *Il compagno di scalata* (e/o) mentre il protagonista vive la sofferenza della malattia della giovane nuora: «In quel momento pensavo che contasse solo l'amore

di Dio, e che gli altri amori, maschili o femminili, fossero solo passeggeri, peregrini. Le cose sono andate diversamente. L'amore di Dio ha illuminato la mia vita con segnali brillanti e intermittenti. Le intermittenze di Dio, ecco la mia reale esperienza. Sono stato irradiato, talvolta illuminato, ma solo l'amore umano mi ha riscaldato». Bauchau con questa affermazione ci insegna due cose: la prima, che la fede resta un dono gratuito e libero di Dio, una possibilità accordataci di poter guardare la vita con un terzo occhio divino; la seconda, che in queste «intermittenze» si manifesta la decisione dell'uomo di aderire a questa proposta divina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

IDEE

Luigina Mortari: la vera civiltà si fonda sulla cura

Righetto a pagina 18

L'INIZIATIVA

La Nazionale cantanti in campo per Medjugorje

Longhi a pagina 20

TOKYO

Paralimpiadi, si parte tra serrate per il virus e le ritrovate libertà

Longhi a pagina 22

SCUOLA DI ECONOMIA BIBLICA 2021 con Luigino Bruni

9-10 OTTOBRE 2021
POLO LIONELLO BONFANTI

L'ANIMA E LA CETRA
Ciò che i Salmi dicono di noi

13-14 NOVEMBRE 2021
ONLINE

"LA DISTRUZIONE CREATRICE"
Come affrontare le crisi nei Movimenti e nelle Comunità

Per informazioni e iscrizioni: e-mail: info@edicspa.com tel. 055 8339506
www.edc-online.org

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Svolta del Fisco
Stop alle barriere architettoniche, superbonus 110% senza limiti di età

Nuovi televisori
Al via gli sconti per la rottamazione. In un giorno oltre 6mila domande



De Stefani e Maiandi
— a pag. 24

Enrico Netti
— a pag. 17



FTSE MIB 26046,03 +0,49% | SPREAD BUND 10Y 106,48 +2,49 | €/€ 1,1718 +0,40% | BRENT DTD 69,90 +3,99% | Indici & Numeri → p. 25 a 29

Al via concorsi veloci per 35mila posti

La riforma della Pa

Con il modello taglia tempi sbloccate 40 selezioni per oltre 600mila candidati

In prima linea ministeri (8.171 posti alla Giustizia), Regioni e Comuni

Dal reclutamento nel pubblico impiego arrivano i primi risultati della vasta operazione di semplificazione della Pubblica amministrazione, uno dei pilastri fondamentali per l'attuazione nei tempi del Pnrr: secondo una ricognizione di Funzione pubblica per il Sole 24 Ore, sono 34.423 i posti già banditi con concorsi pubblici varati da ministeri ed enti locali nel quadro del modello che taglia i tempi delle procedure; oltre 600mila i candidati interessati. Tra i posti ci sono quelli a termine per la Giustizia (8.171 posti) ma molte assunzioni a tempo indeterminato extra Pnrr.

Gianni Trovati — a pag. 3

#COMECAMBIALAPA

Tutte le regole del reclutamento

Grandelli, Zamberlan — pag. 5

50.000

DOLLARI PER UN BITCOIN
Per la prima volta in tre mesi il Bitcoin risale sopra i 50mila dollari. Sulla scia della decisione di PayPal che lancia la possibilità di acquistare e vendere criptovalute in Gran Bretagna.

VALUTE DIGITALI

PayPal apre alle criptovalute e il Bitcoin vola

Carlini e Lops — a pag. 18

PER LE NORME APPLICATIVE OCCORRE ASPETTARE FINE ANNO



Il riciclo. Una pendolare nella metropolitana di Roma ricicla una bottiglia di plastica in un raccoglitore automatico. In cambio ottiene un credito per acquistare biglietti

Imballaggi per le bevande, arriva il vuoto a rendere

Arriva il vuoto a rendere per gli imballaggi delle bevande: bottiglie di acqua, vino o latte in vetro e plastica, lattine di birra e bibite gassate. Il decreto Semplificazioni, convertito a luglio, promuove incentivi per gli operatori che adottano «sistemi di restituzione con cauzione»; ma bisognerà aspettare fine anno per le norme su modalità, tempi e platea. Incerto anche il ritorno economico. **Gilberto** — a pag. 15

Autonomi, corsa ai tagli dei contributi

Adempimenti

Da domani le domande all'Inps per ottenere la riduzione per il 2021

Da domani i lavoratori autonomi iscritti alle gestioni previdenziali Inps potranno presentare domanda di esonero contributivo per il 2021

mentre possono già inoltrare istanza alla rispettiva Cassa molti professionisti iscritti a un Albo. Quanto alla scadenza, gli iscritti alla gestione separata e alle gestioni speciali Ago (artigiani e commercianti) dovranno inviare le domande all'Inps entro il 30 settembre, mentre gli iscritti alle Casse private hanno tempo fino al 31 ottobre. Tra i requisiti viene richiesto un calo di fatturato di almeno il 33% nel 2020 e un reddito non superiore a 50mila euro nel 2019.

Pegorin e Carucci — a pag. 22

IMPRESE E LAVORO

Delocalizzazioni, tempi più lunghi per licenziare ma senza bisogno dell'ok del Mise

Claudio Tucci — a pag. 2

4.000

IMPRESE INTERESSATE
Secondo i dati Istat 2019 sono poco più di 4mila le imprese con più di 250 dipendenti a cui si applicano le norme che impongono un percorso obbligato prima di chiudere un sito produttivo in Italia

Caro affitti a Berlino: al voto l'esproprio di case

Referendum consultivo

Il 26 settembre sarà un big bang nelle urne di Berlino: i cittadini voteranno per le elezioni generali, le elezioni della città-Stato e anche un rivoluzionario referendum consultivo che mira a espropriare

gli appartamenti residenziali posseduti dalle grandi società immobiliari: una nazionalizzazione a favore del social housing per calmierare il caro-affitti e per affrontare la carenza abitativa che colpisce le classi meno agiate. I tre voti sono interconnessi e sono sorvegliati da tutta la Germania perché possono avere una rilevanza nazionale. **Isabella Bufacchi** — a pag. 11

IL COLOSSO FARMACEUTICO SVIZZERO

Roche, l'ombra giapponese di Softbank sulla partita tra la famiglia e Novartis

Lino Terlizzi — a pag. 20

PANORAMA

AFGHANISTAN/1

I talebani agli Usa: via da Kabul entro il 31 agosto o reagiremo

Oggi G7 straordinario per rispondere all'escalation della crisi nell'evacuazione dall'Afghanistan: tra i temi il rilancio d'una unità d'intenti scossa dalla débâcle a Kabul. A cominciare dal rinvio della scadenza del 31 agosto per un ritiro dei soldati americani, fulcro della missione umanitaria. Un prolungamento dell'operazione che si scontra con il no secco dei talebani: «In tal caso, reagiremo». — a pagina 10

AFGHANISTAN/2

La sfida di Massoud, ultimo baluardo della resistenza

«Abbiamo perso una battaglia, non la guerra. Sono determinato più che mai». Ahmad Massoud - figlio dello scomparso eroe afgano Ahmad Shah Massoud - guida la resistenza anti-talebana nella valle del Panjshir, l'unica regione libera. — a pagina 10

CRISI D'IMPRESA

RIFORMA DEI REATI NEL NOME DEL MERCATO

di Luigi Orsi — a pagina 12

POLITICA

Salvini vede Draghi Poi attacca Lamorgese

Mario Draghi ha chiamato il leader leghista Matteo Salvini per un incontro a Palazzo Chigi. Nell'incontro, spiega una nota, «sono stati affrontati i temi legati alla ripresa dell'attività di governo». Poi nuovi attacchi di Salvini a Lamorgese. — a pagina 9

BORSE

Fda approva vaccino Pfizer e Wall Street ritocca i record

Inizio di settimana positivo per i mercati finanziari. A Wall Street l'indice Dow Jones ha avuto un balzo di oltre 260 punti e il Nasdaq ha ritoccato il record dopo che la Fda ha dato la piena approvazione al vaccino Pfizer per il Covid 19. — alle pagine 7 e 9

CONGIUNTURA

L'Eurozona tiene alto il ritmo della crescita

Nonostante la lieve frenata per i timori della variante Delta, la ripresa dell'Eurozona resta solida ad agosto. L'indice Pmi scende 59,5 da 60,2. Rallenta l'industria ma corrono i servizi, per la prima volta meglio della manifattura da inizio pandemia. — a pagina 7

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

modello HANEDA

SOPRI LE NUOVE COLLEZIONI
PEOPLEOFSHIBUYA.COM



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali

e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

**In Germania le donne escluse dal comando delle navi
Ancor oggi possono pilotare aerei, ma non un traghetto**
Roberto Giardina a pag. 11

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali

e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**La cessione
dilata
i controlli**

Liburdi-Sironi a pag. 23

Professionisti con l'esonero

Via libera alle richieste di esenzione contributiva (il cosiddetto anno bianco). A partire da domani l'Inps renderà disponibili i modelli per inviare l'istanza alle varie gestioni

Semaforo verde alle richieste di esonero contributivo per i professionisti (il cosiddetto anno bianco). A partire da domani, infatti, l'Inps renderà disponibili i diversi modelli, per le diverse gestioni alle quali indirizzare la domanda, e aprirà il canale telematico per l'invio. La presentazione andrà fatta, a pena di decadenza, entro il prossimo 30 settembre. A spiegarlo è stato lo stesso istituto previdenziale.

Cirioli a pag. 27

Obama era nel mirino di Bin Laden. Biden invece no perché avrebbe indebolito gli Usa



«Obama è il capo degli infedeli e ucciderlo farà assumere automaticamente a Biden la presidenza per il resto del mandato, come è la norma laggiù. Biden è totalmente impreparato per quel posto, e porterà gli Stati Uniti in una crisi». Così scriveva Bin Laden nel 2011 quando ordinava la pianificazione dell'uccisione dell'allora presidente Usa vietando però che si uccidesse anche il suo vice, quel Joe Biden diventato l'attuale inquilino della Casa Bianca bersagliato dalle accuse per la ritirata dall'Afghanistan diventata di colpo la disfatta che abbiamo sotto gli occhi.

Nicotri a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Corrado Formigli, nella sua trasmissione "Piazzapulita" su La7, ha cercato di mettere assieme i fatti con le opinioni. Ha fatto truccare un attore da profugo siriano e lo ha mandato in Vaticano per chiedere l'aiuto di una notte per lui e i suoi due figli. Ha cercato di chiederlo a due preti su piazza San Pietro. Li ha visti fuggire tra la folla. Ne ha fermato un terzo che almeno ha risposto che non sapeva cosa fare. Gli ha però indicato un Istituto religioso vicino al portico. «Non abbiamo posto» hanno troncato le suore. Un gendarme lo aiuta indicando la "Casa del Pellegrino" dove però ci sono suite da 500 euro per notte e camere junior da 300. Scopre infine un'insegna "Elemosinerie". Pensa, ci siamo: lo cacciano invece come un appestato. Insomma nella casa del Papa che invitata tutti a spalancare le porte agli immigrati, non lo ascolta proprio nessuno. Lui però, almeno, i muri non li deve costruire. Ce li ha già, alti almeno 10 metri, dal 1500.

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**IO
ONLINE**

**Semplificazioni -
Il decreto
convertito in legge**

Rottamazione tv - Il decreto del ministero dello sviluppo economico

Covid - Firma della procura, l'ordinanza della Cassazione

DAL 26 AGOSTO

**Alla Festa del Pd
esponenti di tutti
i partiti e anche
vaccinazioni**

Valentini a pag. 7

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it

info@softwaregb.it - 06 97626328

ANDARE FINO IN FONDO
LA GUERRA
AFGANA
NON ERA
SBAGLIATA,
LA PACE SÌ

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Adesso concordano tutti: la democrazia non si può esportare. Eh, già, che stupidi questi americani. Loro erano convinti che la democrazia fosse un bene di consumo tipo un televisore o un frigorifero, che lo prendi, lo sostieni con un certo numero di spot in tv, e alla fine convinci le persone a comprarlo. No, la democrazia, ti spiegano oggi gli opinionisti e i politici esperti di cose del mondo, non è un bene di consumo che pubblicizzi e lo vendi al supermercato. Soprattutto non è qualche cosa che si adatta alla realtà di certi Paesi: l'Afghanistan non è l'America, con il #metoo, i diritti delle donne, la comunità Lgbt, le libertà individuali. Ma come (...)
segue a pagina 9

PAROLE AL VENTO

Nessuno resterà indietro: raggiro mascherato da promessa

di MARCELLO VENEZIANI

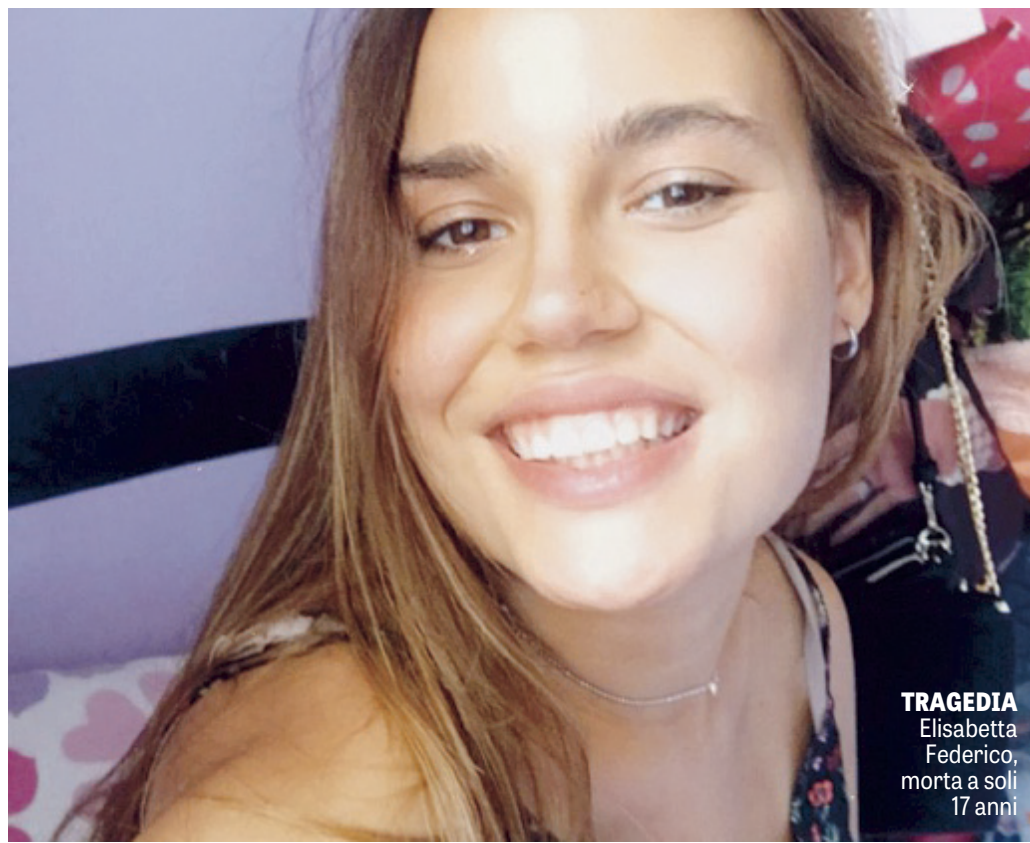


■ C'è una frase, una promessa, un raggiro in questi giorni per le popolazioni afgane e non solo per loro che sento ripetere da Bergoglio a Biden, da Conte a Di Maio, dalla sinistra e ai tg nostrani: non lasceremo nessuno indietro. Ma che bel proposito, ma che bravi, che anime sane e premurose. Uno lo dice e si sente con la coscienza a posto, ha fatto il suo dovere. Poi magari non è vero, o nella migliore delle ipotesi si riferisce solo a poche centinaia di persone, a gesti simbolici (...)
segue a pagina 13

IL CAPO DEL CTS ACCUSATO DA UN BIOLOGO DELL'ISS

LOCATELLI & C. DENUNCIATI PER LA MORTE D'UNA RAGAZZA

Maurizio Federico: «Mia figlia aveva una malattia del sangue benigna, però al Bambino Gesù hanno deciso per un trapianto di midollo anche se il gruppo del donatore, tedesco, non era compatibile. Lisa è morta dopo due settimane di sofferenze. Il prof ha commentato: «Dalla Germania ci hanno fatto uno scherzetto»»



TRAGEDIA
Elisabetta Federico, morta a soli 17 anni

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ Un anno fa era da poco iniziato il calvario di Elisabetta Federico, «Lisa», morta a soli 17 anni il 3 novembre del 2020

per un trapianto fatale di midollo osseo all'ospedale Bambino Gesù di Roma. Di quella dolorosa vicenda molto si è scritto, indugiando sulle emozioni dei genitori che anche attraverso un appello su Change.org (...) segue a pagina 3

UN AIUTO DALLA FDA

Il vaccino obbligatorio avanza a grandi passi

di CAMILLA CONTI



■ «Se entro il 15 settembre non avremo superato la soglia dell'80% di popolazione che ha avviato il percorso (...) segue a pagina 2

DANNOSO E INUTILE

I controlli al green pass sono una barzelletta

di FABIO AMENDOLARA



■ Si era detto «certificato verde all'ingresso», sediolini «liberi tra uno spettatore e l'altro» e bocca e naso sempre (...) segue a pagina 5

Il Pd frigna ma non può smentire i brogli

Sconcerto tra i dirigenti locali. L'amarezza di Giachetti, vittima dei maneggi: «Offesa ai militanti»

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Dobbiamo riconoscere ai dirigenti del Partito democratico una grande padronanza dell'arte di smentire senza smentire, figlia di una antica abitudine a imporre forzatamente il silenzio sulle verità sgradite. Dopo le nostre rivelazioni su quanto (...) segue a pagina 7

POCHI SPICCIOLI
Ecco i risultati dei «ristori» di Conte: migliaia di locali chiusi

di PAOLO DEL DEBBIO

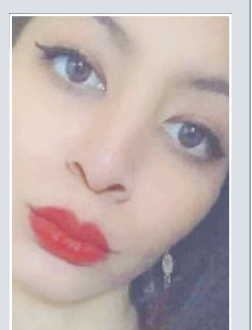


■ «Ho avuto difficoltà a pagare i fornitori e poi l'affitto delle mura. Non ce l'ho fatta proprio... sono stato sempre un onesto lavoratore ma a un certo punto ho capito che non avevo più nessuna possibilità. Sono affogato nei conti (...) segue a pagina 5

LIETO FINE

Il Marocco libera Ikram, in cella da giugno per una vignetta

GIULIANO GUZZO
a pagina 11



RIPARTONO LE CARTELLE, AUMENTANO GLI INCASSI. SULLA DELOCALIZZAZIONE INTERVENGA IL MISE

Per il nostro fisco la pandemia è già finita



LOMBARDO L'assessore leghista Guido Guidesi

Guidesi: «Sbagliato punire le aziende, bisogna rendere l'Italia più attrattiva»

di DANIELE CAPEZZONE

■ Settantatré milioni a fondo perduto, altri 37 come finanziamento: sono 110 i milioni che nell'ultimo semestre, per iniziativa dell'assessore allo Sviluppo Guido Guidesi (Lega), Regione Lombardia ha destinato a circa 16.000 (...) segue a pagina 14

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Dal primo settembre termine la proroga del blocco alla cartelle esattoriali. Detto in termini più semplici, per il fisco nostrano la pandemia è finita. Si riparte con i pignoramenti e con i tradizionali metodi di recupero del gettito. C'è un altro segnale, sempre sul fronte dell'Erario, che riporta l'orologio (...) segue a pagina 15

MARETTI EDITORE



La bibbia dell'alta ristorazione

www.marettieditore.com



Rabbia e proteste per la prima messa in onda della **Serie A** di calcio con **Dazn** (e **Tim**) che si vede e **non si vede**. Il network non comunica i dati, tifosi fregati



BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitabuona
SELLA

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitabuona
SELLA

Martedì 24 agosto 2021 - Anno 13 - n° 232
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

20 GIORNI DI SILENZIO

Draghi convoca Salvini e non dice nulla su Durigon



◀ SALVINI A PAG. 6

ROMANZO QUIRINALE/2

Casini ci riprova, ma pure stavolta uscirà cardinale

◀ RODANO A PAG. 7

COVID E VACCINAZIONI

3^a dose ai fragili. Scuola: nuova rissa sui tamponi

◀ DE RUBERTIS, DELLA SALA E MANTOVANI A PAG. 8-9

MILANO, L'EX DG ARIA

Scandalo camici: "Fontana, ordine non negoziabile"

◀ MILOSA A PAG. 10

IL DICKENS INEDITO

Il mio amore più cieco è quello per le mie opere

» Charles Dickens

Non è facile per un uomo parlare dei suoi libri. M'azzardo a dire che pochi s'interessano ai miei quanto me, e se vige il principio generale che l'amore d'un amante è cieco, e l'amore d'una madre è cieco, credo si possa dire che l'affetto d'un autore per le creature della sua immaginazione sia un perfetto esempio di fedeltà e devozione, e che sia l'amore più cieco di tutti.



A PAG. 17



5 ANNI DOPO Il reportage del "Fatto" nella città terremotata

Amatrice, zero ricostruzione e i clan si comprano le case

■ Dopo lo "sblocca-cantieri" del 2019 è sparito il divieto di vendita delle case ristrutturate. Gli abitanti subissati di richieste "anomale". Intanto il centro storico non esiste ancora



◀ BISBIGLIA A PAG. 14-15

"TALEBANI" BUONI I DIRITTI VIOLATI DAL PAKISTAN AL MAGHREB

Odiano le donne, ma sono amici nostri



IL PEGGIO IN ARABIA
SOTTO BIN SALMAN & C.
DECAPITAZIONI, TORTURE
E FRUSTATE (ANCHE PER
ADULTERE E GUIDATRICI)

◀ ZUNINI A PAG. 4-5

AFGHANISTAN: SI TRATTA SUL RITIRO
Draghi delude i fan atlantisti:
"dialogare" con Cina&Russia

◀ CANNAVÒ E IACCARINO A PAG. 2-3

I LAVORI ALL'ITALIANA

Anziché costruire la scuola, meglio spartirsi il bottino



◀ CAPORALE A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro B. presidente con lifting a pag. 6
- Arlacchi Chi (ri)dice alt all'oppio? a pag. 5
- Montanari Beni culturali, vado via a pag. 11
- Marilotti I nuovi Sacco e Vanzetti a pag. 11
- Gismondo Sanità, non solo Covid a pag. 20
- Luttazzi I begli oroscopi dei morti a pag. 10

LE SFIDE IMPOSSIBILI

Tyson sconfitto da Douglas (e le cameriere)



◀ SCANZI A PAG. 18

La cattiveria

Salvini: "Non riconosco i talebani". Verdini a Rebibbia dev'essere cambiato parecchio

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Pupetto Montmartre

» Marco Travaglio

Abbiamo sempre avuto un debole per Bernard-Henri Lévy, il gagà più engagé degli intellò, il filosofo di cui sfuggono le idee, il firmiaio di appelli un tanto al chilo (scambio persino un volgare assassino come Cesare Battisti per un perseguitato politico). Di lui, più che il pensiero sottovuoto spinto ben mascherato dall'aria pensosa, ci hanno sempre affascinato la chioma sale e pepe da galleria del vento, i colletti modello Air France della camicia bianca spalancata sul petto villosa e l'acronimo con cui si fa chiamare: BHL che, più che alla filosofia, rimanda ai corrieri espresso pronta consegna. Fosse nato qualche annetto prima, avremmo giurato che avesse ispirato Totò per Pupetto Montmartre di Champs Elisées, "camminata internazionale, stanchezza congenita e al posto della erre la evve", che si alliscia il ciuffo sbarazzino tra gli esistenzialisti Poldo, Poppy, Fuffy, Lallo&C. nella villa a Capri di Giulia Sofia (Franca Valeri). Da giorni, dopo la fuga ingloriosa degli amati yankee da Kabul, cercava al telefono Ahmad Massud, figlio del "leone del Panshir", il signore della guerra afgano ucciso dai talebani nel 2001, per incitarlo alla pugna. Cioè alla guerra civile, che dopo 42 anni di orrori è proprio quel che ci vuole. Ma trovava staccato: da quelle parti non c'è campo. Poi, "la sera del 21 agosto", il miracolo: "la linea è sicura, ma traballante. La voce mi giunge nitida, ma frammentata", narra il filosofo telefonista su Repubblica.

Ogni tanto cade la linea. Ma lui, furbo, che fa? "Richiamo e mi faccio ripetere le parole". Una non vuole proprio sentirlo: "resa". Il leoncino del Panshir lo accontenta: "Sono più determinato che mai", "la resistenza è appena iniziata", "resa" non esiste nel mio vocabolario". Ma a BHL non basta: vuole sentirsi dire che coi talebani non si parla. E qui Massud jr. lo delude: "Parlare si può. In ogni guerra si parla. Mio padre ha sempre parlato coi nemici. Pensi se i talebani si mettessero a rispettare i diritti delle donne, delle minoranze. Perché rinunciare a dire loro che tali principi avrebbero effetti positivi su tutti gli afgani, talebani compresi?". Ahiahiah, le cose si mettono male. BHL potrebbe decollare da Parigi sulle ali della camicia e lanciarsi sul Panshir. Ma un compromesso in extremis scongiura il peggio. BHL: "Posso dire al mio Paese e agli Stati Uniti che lei continua a nutrire speranza?". Massud: "Sì, restiamo saldi nella tempesta e il vento finirà per soffiare a nostro favore". Resta un piccolo problema: "A Kabul ho chiesto armi e me le hanno negate, quelle americane son finite nelle mani dei talebani". I quali, incredibilmente, non glielo danno. Ma ora con Macron e Biden ci parla lui, Pupetto Montmartre di Champs Elisées, e risolve. Pronta consegna.



Rafforzare il segreto per tutelare la presunzione di innocenza ed evitare processi mediatici

ALESSANDRO PARROTTA A PAGINA 12

Abolire l'ergastolo: quel tema ormai archiviato anche dalla sinistra

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 9

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

UOMINI CHE ODIANO LE DONNE: ACCADE A KABUL, MA ANCHE NEL NOSTRO PAESE

TALEBANI D'ITALIA

Vanessa è la trentottesima vittima di femminicidio

La 26enne è stata ammazzata in strada con tre colpi di pistola. L'ex fidanzato della giovane uccisa è stato trovato impiccato

SARA VOLANDRI

Contesti umani, sociali e politici completamente differenti ma uniti dal filo nero dell'odio per le donne. Dall'Afghanistan all'Italia, la fobia per la libertà e l'indipendenza femminile prende corpo nella violenza cieca e brutale contro "l'altra metà del cielo", che molti maschi vorrebbero vedere sepolta in terra. E spesso ci riescono. A Kabul la nuova dittatura teocratica dei talebani è una mannaia che si sta abbattendo sui diritti, sui corpi e sul futuro di qualsiasi donna; frustate e bastonate se non indossano il velo, allontanate dalle scuole, dai posti di lavoro, e

persino assassinate se hanno l'ardire di rifiutare la legge del padrone. Come è accaduto, alle nostre latitudini, a Vanessa Zappalà, la 26enne uccisa con diversi colpi di arma da fuoco mentre passeggiava in compagnia di amici sul lungomare di Acì Trezza, in provincia di Catania. La polizia ha poi ritrovato ex fidanzato Antonino Sciuto (che aveva precedenti per stalking e atti persecutori) in un terreno agricolo dello zio. Si è tolto la vita impiccandosi: i suoi conoscenti affermano che non ha digerito l'ultima decisione di Vanessa, che lo aveva lasciato il mese scorso.

A PAGINA 2

L'INTERVISTA

Cicchitto: «Io dico votiamo Palamara testimone della deriva dei giudici»

«S u Palamara dovrebbero convergere tutti coloro i quali vorrebbero che sia fatta luce sul pianeta giustizia in modo da realizzare un'autentica riforma. Sia dal centrodestra che dal centrosinistra, perché giustizialismo e garantismo non sono rigidamente collocati dall'una o dall'altra parte ma attraversano entrambi gli schieramenti». Fabrizio Cicchitto, per anni dirigente di Forza Italia e voce ascoltata dal Cavaliere in persona, rilancia la candidatura in Parlamento dell'autore del "Sistema", l'ex magistrato Luca Palamara, che in questi giorni sta facendo litigare il centrodestra: «Luca Palamara non è un criminale, altrimenti sarebbe criminale il "Sistema". Occorre portarlo in Parlamento come testimone», spiega l'ex colonnello azzurro.

GIACOMO PULETTI A PAGINA 6

SALVIAMOLA DALLA FURIA DEGLI STUDENTI DEL CORANO

Storia di Latifa: l'avvocata che difende le donne afgane

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 2



QUI-BERGAMO

La presidente del Coa Francesca Pierantoni: «Anche qui è fuga dalla toga. Lasciano avvocati che hanno accumulato esperienze più che ventennali»

GENNARIO GRIMOLIZZI A PAGINA 7

INTERVISTA ALLO SCRITTORE FEDERICO DI VITA

«Stupri, parti e cani morti sono solo fake: vi racconto il vero "rave" di Viterbo»

Lo scrittore Federico Di Vita era presente la seconda sera dell'ormai famoso rave party di Viterbo e dà una versione diversa di quella riportata dalla maggior parte dei media e degli abitanti del posto. Spiega che «stupri, parti e cani morti sono fa-

ke news» e difende l'impianto della festa. Lei in un recente articolo ha difeso il rave di Viterbo, definendolo un party sul quale c'è stata troppa pressione da parte di stampa e osservatori. Ci racconta il clima di quei giorni?

Sono stato allo Space Travel n. 2 - questo il nome del Teknival che si è svolto al confine tra le province di Viterbo e Grosseto - la seconda notte, prima dell'incidente nel lago di Mezzano. Il clima di quel Teknival era splendido: un evento così fervidamente vivo, vibrante, così vario e anche con un piglio così anarchicamente libero capita raramente di poterlo frequentare.

GIA. PU. A PAGINA 8

L'INTERVISTA

Parla Fausto Giunta: «C'è solo una strada per velocizzare la nostra giustizia: depenalizzare»

VALENTINA STELLA ALLE PAGINE 10 E 11

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINALE 12016

Anno VI numero 187 MARTEDI 24 AGOSTO 2021 1,5 euro



La grande siccità Allarme Nordovest
I sindaci si mobilitano: stop agli sprechi

NICCOLÒ ZANCAN - P. 20



**COME UNA PANDEMIA
MA SENZA VACCINI**

CARLO PETRINI

L'acqua è la risorsa più preziosa di cui disponiamo e la sua scarsità pone serie minacce alla nostra sopravvivenza. Nell'ultimo rapporto dell'Onu sullo stato della siccità nel mondo si legge: «La siccità è sul punto di divenire la prossima pandemia, e per essa non ci sono vaccini». - P. 21



LA STAMPA

MARTEDÌ 24 AGOSTO 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.232 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN
GOD NEWS NETWORK

L'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI DIVIDE IL VECCHIO CONTINENTE: I PAESI A EST CHIUDONO LE FRONTIERE. IN ITALIA TREMILA ARRIVI. SALVINI: TROPPI

Ultimatum taleban, sette giorni per la fuga

Migliaia all'aeroporto, il 31 gli ultimi decolli. L'Europa chiede un rinvio ma Biden: "Rispetteremo la data". Oggi riunione dei 7 Grandi

ATLANTE OCCIDENTALE

QUANDO I PROFUGHI PASSANO DI MODA

DOMENICO QUIRICO

La pietà quando procede a ondate, quando diventa una moda mi spaventa. E la nostra, di occidentale, così furiosa, inflessibile anche nei confronti dei beneficiari, come una burrasca, proprio per questo, ha labili durate ed esiti precari. Avviata verso un porto che non si sa, sveltamente, va in bonaccia, vele mosce e mare plumbeo, forza niente. E constatare che quelli che davvero sono in condizione ancora umana, che se la prendono calda risultano i soliti pochi ultimi. Per gli afghani, nel giro di una settimana siamo diventati il continente della pietà, dello slancio umanitario. - P. 9



FRANCESCO SEMPRINI

È una corsa contro il tempo e per la vita quella che Stati Uniti e forze alleate stanno compiendo per terminare le operazioni di evacuazione entro il 31 agosto. La permanenza oltre quella data sarà considerata un atto ostile, spiega Suhail Shaheen, uno dei portavoce dei taleban: «Non escludo che potrebbero esserci delle conseguenze». - PP. 2-3

SERVIZI - PP. 2-9

LA STORIA

Il marine che spiava le mosse dei jihadisti

PAOLO MASTROLILLI

Jan Fritz è stato per cinque anni nell'Air Force e ha intercettato volando nei cieli dell'Afghanistan le conversazioni dei miliziani islamici che preparavano attacchi o che discutevano di Jihad. - P. 7

LA LUNGA MARCIA DEI BAMBINI VERSO LA LIBERTÀ



Il console italiano Tommaso Claudi porta in salvo un bambino a Kabul

I DIRITTI

APPENDINO, I FIGLI E I DOVERI DEI PAPÀ

MICHELA MARZANO



La sindaca Chiara Appendino

La sindaca Chiara Appendino ha messo il dito nella piaga della maternità in Italia. E in lungo post in cui racconta la propria gravidanza, si chiede quante donne possano davvero scegliere di diventare madri. - P. 16 AMABILE - P. 16

IL DIBATTITO

SI DEVE TRATTARE CON I MALVAGI?

AGNESE MORO

Caro direttore, l'uso della parola "dialogo", riferita alle relazioni che devono e che dovranno intercorrere tra le altre nazioni e i Talebani, ha creato in questi giorni un vivace dibattito in cui non sono mancate posizioni favorevoli a questa ipotesi, ma anche molte nettamente contrarie. Una simile contrarietà mi sembra preoccupante. Il dialogo, infatti, è lo strumento principe della politica, anche nella sua forma di diplomazia, e rifiutarlo significa dire che la politica è inutile nelle situazioni complesse e di crisi. - P. 25



IL COMMENTO

IL G7 NECESSARIO NON SUFFICIENTE

STEFANO STEFANINI

La presa talebana di Kabul non chiude il capitolo Afghanistan. Vanno affrontate subito due sfide. La prima umanitaria, la seconda politica. Il G7 virtuale di oggi, convocato tempestivamente da Boris Johnson, è il foro naturale per un'iniziale risposta. Ha capacità trainante nella crisi umanitaria. Non per quella politica in cui devono essere coinvolti almeno Cina e Russia. Tocca al G20 farsene carico? Sì ma a condizione, tutta da verificare, che Pechino e Mosca vogliano essere della partita e non giocarla da soli. CONTINUA A PAGINA 25



IL DRAMMA DELL'ESODO

NON BASTA UN VOLO PER SALVARSI LA VITA

ELENA LOEWENTHAL

Tanto poco sappiamo di quel che sta avvenendo dentro l'Afghanistan, quante si affastellano le disamine e i bilanci della storia recente, in un'incalzante susseguirsi di giudizi. - P. 25



IL REPORTAGE

GENEROSI IN CODA ALL'HUB DI TORINO

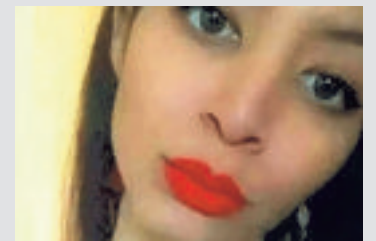
LODOVICO POLETTO

Oltre un migliaio di confezioni di pannolini e altrettante di salviette. E poi alimenti, creme, tinte, vestiti nuovi. C'è chi ha addirittura voluto donare un passeggino. A fine giornata non sono quattro o cinque, ma una quarantina. - P. 8

IL CASO

IKRAM È LIBERA MA SOLO A METÀ

LUIGI MANCONI



Ikram Nazih, 23 anni

Quella della liberazione di Ikram Nazih è una gran bella notizia. L'italo marocchina ha potuto lasciare il carcere di Marrakech dove era reclusa dal 20 giugno dopo una condanna per blasfemia. - P. 15 CAPURSO - P. 15

BUONGIORNO

Incantatori e incantati

MATTIA FELTRI

In un bello scambio fra Michele Serra e un lettore, pubblicato sul Venerdì e ripreso ieri da Dagospia, il primo immagina Mario Draghi perfetta guida di una destra finalmente civilizzata e il secondo lo immagina perfetta guida a sinistra - se fosse altrettanto civilizzata, presumo. Devo dare ragione a entrambi. Voterei per una destra di Draghi e voterei per una sinistra di Draghi, intanto perché significherebbe la civilizzazione dell'una e dell'altra. Magari in errore sono io, persuaso da anni che destra e sinistra non offrano proposte alternative e che il bipolarismo contemporaneo sia fra i pochi con una qualche visione della democrazia e del mondo e i molti per i quali il mondo e la democrazia sono il teatro del mago Zurlì. Per esempio, nella destra di Draghi non avrebbe residenza chi dicesse, come è stato detto

dal leader di un partito di destra, che il governo è più impegnato a smerciare vaccini che a combattere il Covid (riflessione molto oscura, e non soltanto perché i vaccini sono gratis e non in vendita), né l'avrebbe nella sinistra di Draghi chi dicesse, come è stato detto dal leader di un partito di sinistra, che la democrazia non è materia esportabile (riflessione molto oscura, almeno secondo le informazioni dei sussidiari). Il problema forse non si pone, poiché né il leader di destra né il leader di sinistra sarebbero disposti a cedere il passo a Draghi, e a rinunciare alla loro propaganda da incantatori, né probabilmente sarebbero disposti gli elettori a rinunciare all'incantamento. Il mistero è dunque Draghi imposto a un Paese non ancora civilizzato. E infatti non durerà.

SCARPA

NIRMAL PURJA
THE K2 WARRIOR

27 AGOSTO 2021
CORTINA D'AMPEZZO

ORE 18:15
PIAZZA ANGELO DIBONA,
CORSO ITALIA

No PLACE TOO FAIR.

SCARPA.NET





Parlano Caracciolo e Pezzotta

LE 2 URGENZE: TRATTARE COI TALEBANI E ACCOGLIERE GLI ESULI

Umberto De Giovannangeli

Uccio Caracciolo, direttore di *Limes*, parla di Afghanistan in un'intervista al *Riformista*. Riflette sulla catena di errori commessi dagli Stati Uniti, da Bush fino a Biden. Ricorda come i sovietici riuscirono a disimpegnarsi dall'Afghanistan in modo soft. E poi parla dei talebani. La stagione di oggi dei talebani oggi è diversa da vent'anni fa? Assolutamente sì, risponde Caracciolo. «Non sappiamo ancora in che misura e in che modo, ma certamente i taliban di oggi sono cambiati non fosse altro perché, fortunatamente, il potere corrompe. Una volta che assumi quelle responsabilità di governo, cominci a girare il mondo in alberghi a cinque stelle, a fare accordi con gli Stati Uniti, non puoi più essere quello che eri prima. Vorrei aggiungere che forse un'analisi più approfondita di quello che sono stati i Taliban anche prima andrebbe fatta. Noi li abbiamo in qualche modo equiparati

ad Al-Qaeda o ad altre formazioni che andavano a fare attentati in giro per il mondo, mentre i taliban si sono unicamente e sempre preoccupati dell'Afghanistan, da cui avrebbero volentieri anche cacciato Al-Qaeda salvo che il mullah Omar si fece convincere da Bin Laden - dietro promessa che non avrebbero mai attaccato l'America - che si poteva restare lì. I taliban sono diversi da come vengono dipinti, e stanno cambiando. La misura in cui questo cambiamento si verificherà è troppo presto per dirlo, ma in ogni caso sono una entità con cui dovremo trattare». Sulla crisi afghana interviene anche l'ex segretario della Cisl Savino Pezzotta. Il quale chiede che l'Italia accolga tutti gli esuli afgani che vorranno venire nel nostro paese. Pezzotta dice che sono come gli esuli italiani che si rifugiarono in Francia per sfuggire al fascismo. E che poi furono decisivi per la ricostruzione del paese, dopo la fine della guerra.

Alle pagine 4 e 5

Fake sul Papa

Socci sostiene che Francesco sta malissimo e che sta per dimettersi, anche perché lo avrebbero scaricato tutti. Una ricostruzione del tutto priva di credibilità che non cita fonti né testimonianze credibili. E che è piuttosto l'auspicio di tanti reazionari che brigano contro il Papa

Fabrizio Mastrofini a p. 6



La proposta

Contro il vaccino ancora troppe pericolose resistenze. Rendiamolo obbligatorio

Guido Neppi Modona a p. 3

Il libro

L'Italia in bianco e nero di Muratov, diapositive in prosa della bellezza perduta

Eraldo Affinati a p. 7



La fatwa del presidente Antimafia

L'urlo di Morra: chiudete il Riformista

Piero Sansonetti

Mi segnalano che Nicola Morra, senatore e presidente della Commissione antimafia, ha lanciato su twitter delle dichiarazioni contro questo giornale. Propono di chiuderci perché secondo lui siamo inutili. Di solito i presidenti delle varie commissioni Antimafia che si sono succeduti in questi circa 60 anni nel Parlamento italiano non hanno mai chiesto la chiusura dei giornali fastidiosi. Non lo hanno mai fatto finora (ai tempi del fascismo la commissione antimafia non esisteva...). L'antimafia ha avuto presidenti buoni e meno buoni, colti e meno colti, intelligenti e un po' meno, democristiani, comunisti e socialisti, però non gli era mai capitato di avere un Presidente come questo Nicola Morra. Per capirci, Morra è quello che ha combinato un casino del diavolo in una Asl calabrese, facendo irruzione insieme alla sua scorta armata, perché in quella Asl non si decidevano a vaccinare non si sa bene quale persona a cui lui teneva (corrente Scanzi...). È quello che se la prese con Iole Santelli, perché era morta, e quindi aveva compiuto una grave scorrettezza, sei mesi prima, presentandosi alle elezioni regionali. È quello che se l'è presa anche col presidente Mattarella, perché si fece uccidere il fratello dalla mafia. È quello che, messo al corrente da Davigo dello scandalo sulla Loggia segreta denominata "Ungheria" (la potentissima Loggia denunciata al Pm Storari dall'avvocato Amara) si tenne per sé la notizia (come del resto fece anche Davigo) spiegandoci finalmente con l'agire concreto cos'è la famosa trasparenza.

Beh, Morra - mi dicono - si sarebbe scandalizzato leggendo un articolo pubblicato giorni fa sul giornale di Travaglio (dico giornale senza nessuna intenzione sprezzante, ma semplicemente per distinguere bene il *Fatto* dai "giornaloni", come li chiama sempre sdegnosamente lo stesso Travaglio) nel quale si spiegava che il *Riformista* vende solo poche centinaia di copie, e dunque ha pochi lettori, quindi un bilancio in rosso, e di conseguenza il suo editore, Romeo, per far pareggiare i conti deve investire dei soldi nell'informazione, e questo vuol dire che è un mascalzone. Morra ne ha tratto le conseguenze: meglio chiuderlo. Spesso il *Fatto* pubblica articoli (specialmente di Marco Lillo, che da quando qualche Pm amico è stato messo sotto controllo è rimasto a corto di scoop) contro Romeo. In genere lo fa a sostegno delle tesi del Pm ("in genere" è un eufemismo). Lo fece con molto ardore qualche anno fa, poi quando Romeo fu prosciolto e minacciò querele, il *Fatto* si precipitò a offrirgli due pagine di giornale per un'intervista rispettossima, quasi omaggiante, raccolta e scritta molto disciplinatamente dal suo stesso direttore, cioè Marco Travaglio (rispettosa e omaggiante quasi quanto le interviste che di solito Marco fa a Piercamillo Davigo...). Ora però gli argomenti contro Romeo si stanno assottigliando, anzi sono scomparsi del tutto. Il povero Lillo, recentemente, aveva concordato una intervista graffiante con Romeo, ma poi disse che non gli erano piaciute le risposte, troppo convincenti, e non la pubblicò. Allora è spuntato il nuovo capo d'accusa:

Segue a pagina 3

Ci sono **occasioni** che fanno davvero comodo.
Scopri i nostri Saldi fino al **50%!**
Chateau d'Ax
 LA CASA SECONDO TE

CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Martedì 24 agosto 2021
 Anno XXXIX - Numero 233 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

A cinque anni dal terremoto aumentano del 72% le pratiche presentate. Il punto del commissario Legnini

Ricostruzione, mancano imprese e tecnici

Primo piano

Sottosegretario Sileri fissa l'obiettivo
"Bisogna vaccinare l'80% degli italiani"



→ a pagina 3 **Rossi**

Minacce esplicite agli americani
Talebani, ultimatum "Via entro fine mese"



→ a pagina 2

Tromba d'aria si abbatte sul Trasimeno



Chiuso il lungolago A Passignano sul Trasimeno danni a case e attività commerciali. Allagamenti a Perugia nella zona dei Ponti → a pagina 9 **Antonini**

NORCIA

A cinque anni dalla scossa del 24 agosto 2016, solo 1.600 famiglie hanno fatto rientro nelle proprie abitazioni. Su 11.890 edifici dichiarati inagibili, comprendenti quelli con danni lievi - 5.364 - e quelli con lesioni gravi - 6.526 - al 30 giugno 2021 sono arrivate 3.463 domande: tra queste 1.687 sono state accettate. Ma nell'ultimo anno è arrivata una importante accelerata: nonostante il Covid e le difficili condizioni del mercato (con una impennata dei prezzi delle materie prime), l'Umbria ha segnato il più alto incremento di domande del centro Italia: +72%. Un dato che stride però con lo scarso numero di professionisti e di aziende a disposizione per predisporre pratiche, progetti e cantieri. Pur con segnali positivi "gran parte della ricostruzione deve essere realizzata", ha ammesso ieri il commissario Giovanni Legnini.

→ a pagina 5 **Antolini**

Spoleto L'uomo colpito tre volte da un altro ospite 43enne dell'istituto che poi è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio

Accoltellato al petto 30enne dopo lite in comunità di recupero

PERUGIA

Troppo rumore
 Niente padel di notte

→ a pagina 12

FOLIGNO

Lo scippatore
 è tornato a colpire

→ a pagina 21

CITTA' DI CASTELLO

Salvini: "Marinelli candidato giusto"



→ a pagina 17 **Puletti**

SPOLETO

Un uomo di 43 anni è in stato di fermo per tentato omicidio per aver accoltellato tre volte al torace e alle braccia un ospite di una comunità di recupero. Il ferito è stato operato all'ospedale di Terni. L'autore del gesto è stato condotto dai carabinieri nel carcere di Maiano.

→ a pagina 25 **Fabrizi**

TERNI

La Casa delle musiche cade a pezzi



→ a pagina 27 **Maggi**

Sport

CALCIO

Novellino: "E' il Grifo di mister Alvini"

→ a pagina 33 **Fanelli**

CALCIO

Ternana col dubbio modulo Triennale per Martella

→ a pagina 34 **Fratto**

PARALIMPIADI

Quattro umbri a Tokyo in cerca di gloria

→ a pagina 36

ISSN (pubblicazione online): 2531-8985

tangopera
 Omaggio ad Astor Piazzolla nell'anno centenario della nascita

ANFITEATRO ROMANO

TERNI
 26.08
 ore 21.00

DANZA
 MUSICA
 LIRICA

PIAZZOLLA
 MOZART
 BIZET
 PUCCINI
 GALLIANO

CUCINE **LUBE** **CREO KITCHENS**

OFFICIAL STORE COLLESTRADA FOLIGNO

www.lubestorecollestrada.it

COLLESTRADA - Via della Valtiera, 265 - 06135 - Perugia - Tel. 075 8673104
 FOLIGNO - Via Madrid, 5 - 06034 - Loc. Sant'Eraclio - Tel. 0742 265691

10824
9 477039 11699015



l'organizzazione storica della proprietà immobiliare

www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



dal 1883, a difesa del proprietario di casa

www.confedilizia.it

Martedì 24 agosto 2021
Anno LXXVII - Numero 232 - € 1,20
San Bartolomeo apostolo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Cinque capi di governi diversi, quattro commissari straordinari e un sottosegretario. Non una casa ricostruita



Amatrice, 5 anni di nulla

Il Tempo di Oshø

Salvini e Michetti nelle borgate «Qui Raggi vi ha abbandonato»



«È lui er candidato eh»

Grimaldi a pagina 13

DI FRANCO BECHIS

Questa mattina ad Amatrice al quinto compleanno del tragico terremoto le poche centinaia di terremotati che tenacemente sono restati lì vedranno sfilare il quinto capo di governo da quel giorno. Il primo fu Matteo Renzi, che partecipò ai funerali. Poi nella staffetta venne Paolo Gentiloni. L'anno dopo fu la volta del Giuseppe Conte di destra, che videro teleguidato da Rocco Casalino che lo fece avvicinare alla gente in maniche di camicia bianca facendo in modo che mai potesse incontrare e stringere la mano a favore di camera (...)

Segue a pagina 3

L'ultimo commissario Giovanni Legnini

«Svoltiamo con procedure più snelle e contributi veloci»

Mineo a pagina 4

Il reportage dei nostri inviati

Quei momenti terribili tra morti, feriti e macerie

Vincenzoni alle pagine 4 e 5

Il governo fissa all'80% la soglia di persone da immunizzare entro settembre «Vaccinatevi o diventerà obbligatorio»

Martini a pagina 8

E DAZN FINISCE IN PARLAMENTO

Colpo a centrocampo per la Lazio di Sarri
Preso il croato Basic

Cicciarelli e Rocca a pagina 21



la **S** TORACIATA

I servizi americani in diretta da Kabul per Biden. Ma erano su DAZN...

FISIODANIELI S.r.l.
Dir. San. Dr. Gianpiero Cutolo

Esperienza e impegno quotidiano a servizio del vostro benessere

fisioterapia • osteopatia • medicina dello sport
visite specialistiche • esami clinici e diagnostici

CONVENZIONI SANITARIE DIRETTE CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI

Viale Stefano Gradi, 145 • 00143 Roma • Tel. 06.50.38.432
www.fisiodanieli.it

Il diario
di Maurizio Costanzo

«L'estate sta finendo», era il leitmotiv di una famosa canzone di alcuni anni fa. Non so se questa canzone, tradotta, l'hanno cantata anche in Lapponia, in quanto quella che si avvia a concludersi è l'estate più calda dal 1844. E poi dicono che il clima non ha avuto cambiamenti. In Lapponia, poi, abituati al caldo non lo sono mai stati. In una città, mi sembra della Norvegia, dalle parti del Circolo Polare Artico, sono stati raggiunti i 34 gradi. Per loro uno spavento.



CAOS AFGHANISTAN

IL G20 DI DRAGHI

Pesa l'esito del G7 di oggi. Ma il summit decisivo sarà quello allargato a guida italiana a settembre. Ultimatum talebano: gli americani via entro il 31 agosto

Berlusconi: subito in salvo chi ha rischiato la vita per la democrazia

di **Adalberto Signore**

■ Via libera del presidente Biden al G20 a settembre sull'Afghanistan. Intanto i talebani minacciano: via tutti gli americani da Kabul entro il 31 agosto.

a pagina 3
servizi da pagina 2 a pagina 8

NON POSSIAMO PERDERE TEMPO

di **Fiamma Nirenstein**

L tempo, quando si tratta di salvare vite e di reagire a un ulteriore tsunami terroristico che sta per rovesciarsi sulle vite di masse di persone innocenti, è un fattore essenziale. La gente che coi bambini si precipita all'aeroporto e li perde, o muore, le donne che ieri andavano al lavoro o a scuola e adesso in casa aspettano che arrivi la morte e abbia gli occhi dei talebani, la immensa schiera lasciata indietro a vedersela con un destino insanguinato. È una sfida per tutti noi, e l'orologio ticchetta. Basta un giorno in più di tentennamenti e l'ultimatum del 31 agosto si trasforma in strage. I tempi brevi e la minaccia di vendetta generale, corrispondono alla percezione vittoriosa dei talebani: nessuno oserà sfidarli, pensano, il nemico è in ginocchio, Biden è a terra, il loro Islam ha il piede sul collo dell'Occidente. Secondo la loro cultura, più fuggiamo, più chiediamo di parlare, più infieriranno. Adesso tocca a noi agire in tempi brevissimi e salvare vite umane. Tentare il dialogo è solo una mossa alla Chamberlain, una rovina per il futuro dei nostri figli.

Occorre immediatamente dimostrare che non abbandoneremo gli amici: questo secondo la cultura dei talebani è un gesto di viltà che segna la sconfitta totale di Biden e invita a stravincere. Occorre innanzitutto salvare chi fugge dall'Afghanistan. Le regole fondamentali di questo momento devono essere: individuare bene e senza dubbi la situazione e definire il nemico. Siamo di fronte al possibile riassetto dentro i confini sicuri di un grande Paese, di tutte le forze terroriste del mondo, da al Qaeda all'Isis a al Shabab, col supporto molto lieto dell'Iran, degli Hezbollah e quant'altro. Dobbiamo pensare a un coordinamento democratico dei Paesi che trovano l'accordo sulla situazione d'emergenza, prima di tutto funzionale a salvare le persone in pericolo; ma anche a come sostenerlo militarmente, senza timidezze. La risolutezza risparmierebbe lo spargimento di sangue. L'opposto, ne creerà a bizzeffe.

Accanto a questo, la nostra politica Medio-orientale deve adesso sostenere di più tutti i Paesi moderati che si sentono disorientati e in pericolo per come gli Usa sono spariti nel nulla lasciando nel cielo la mezzaluna talebana come il sorriso del malefico gatto di Alice: non c'è tempo, il terrorismo talebano userà morte e prepotenza per terrorizzare, proseguendo nel suo scopo: la conquista del mondo. E noi quindi dobbiamo farci sotto, annunciare il ritorno in campo mentre lo organizziamo. Non abbiamo alternativa.

TOMMASO CLAUDI, EROE ITALIANO

Il nostro console ragazzino è l'angelo dei bambini di Kabul

Manila Alfano



IN PRIMA LINEA Il console italiano a Kabul Tommaso Claudì

Grazie Tommaso. Sotto c'è l'inferno di braccia che chiamano disperate. Corpi di afgani che si accalcano e si ammassano addosso a quel muro che li separa dai voli che partono per l'Occidente. Basta così poco per passarlo, la vita è di là, dall'altra parte: un ultimo passo ancora ma è il più difficile. Vogliono tutti fare presto, c'è fretta, ressa. Calca che ti schiaccia. I talebani (...)

segue a pagina 4

INCONTRO CON IL PREMIER

Salvini riapre la partita sulla riforma delle pensioni

Chiara Giannini

■ Sono tre i fronti aperti per il leader della Lega Matteo Salvini, che in questi giorni è impegnato a lavorare per porre sul tavolo delle trattative di governo diversi argomenti. *In primis* la riforma pensionistica, che sta a cuore a molti italiani. Gli altri due sono il caso Durigon e il caso Lamorgese, accusata di immobilismo, soprattutto sulla questione migranti.

a pagina 11

LAVORO E SICUREZZA

Scontro tra Gentiloni e industriali

Lodovica Bulian

a pagina 10

ALBERTO QUADRIO CURZIO

«La strada giusta è Einaudi e il suo liberalismo solidale»

di **Fabrizio de Feo**

■ Silvio Berlusconi, in una lettera al *Giornale*, pochi giorni fa è tornato a invocare una rivoluzione liberale e ha rilanciato la necessità di restituire centralità al pensiero liberale in politica. Un tema che abbiamo sottoposto ad Alberto Quadrio Curzio, professore all'Università Cattolica di Milano e presidente emerito della Accademia nazionale dei Lincei.

a pagina 13

APPELLO DELLA CEI

Eutanasia, Bassetti bocchia il referendum

Serena Sartini

a pagina 12

GLI USA APPROVANO IL VACCINO

Schiaffo ai No Vax, via libera definitivo a Pfizer

Sorbi a pagina 16

MACCHÉ ATTACCO ANTISEMITA A GAD LERNER

L'IGNORANZA DEL «FATTO»

di **Luigi Mascheroni**

Ci risiamo. Appena si tocca Gad Lerner scatta automatica l'accusa di antisemitismo (e non si sa se più pretestuosa o più idiota).

Domenica su queste pagine è stato pubblicato un ritratto di Gad Lerner a mia firma, all'interno di una serie dedicata a personaggi molto famosi e molto mediatici intitolata «Gli insopportabili». Un modo, ironico e leggero, per provare a svelare piccoli vizi e curiose contraddi-

SAMP-MILAN 0-1

Lampo di Diaz I rossoneri inaugurano il nuovo corso

di **Franco Ordine**

a pagina 26

zioni di certa Sinistra italiana. Nulla più che un *divertissement* estivo. Abbiamo scritto di giornalisti, influencer, professori universitari, politici, scrittrici, maschi, femmine, forse anche omosessuali chissà, e cattolici, atei, narcisisti... Nessuno ha detto o replicato alcunché. Ora è toccato a Gad Lerner e ieri subito il *Fatto quotidiano* ci ha addirittura accusati di rilanciare «note fisiognomiche» (...)

segue a pagina 12

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

M
A. MASCHERONI



CAOS AFGHANISTAN

IL G20 DI DRAGHI

Oggi il G7 chiesto da Johnson, ma il summit decisivo sarà quello allargato a guida italiana. Ultimatum dei talebani: tutti gli americani via entro il 31 agosto
Berlusconi: subito in salvo chi ha rischiato la vita per la democrazia

di **Adalberto Signore**

■ Via libera del presidente Biden al G20 a settembre sull'Afghanistan. Intanto i talebani minacciano: via tutti gli americani da Kabul entro il 31 agosto.

a pagina 3
servizi da pagina 2 a pagina 8

NON POSSIAMO PERDERE TEMPO

di **Fiamma Nirenstein**

Il tempo, quando si tratta di salvare vite e di reagire a un ulteriore tsunami terroristico che sta per rovesciarsi sulle vite di masse di persone innocenti, è un fattore essenziale. La gente che coi bambini si precipita all'aeroporto e li perde, o muore, le donne che ieri andavano al lavoro o a scuola e adesso in casa aspettano che arrivi la morte e abbia gli occhi dei talebani, la immensa schiera lasciata indietro a vedersela con un destino insanguinato. È una sfida per tutti noi, e l'orologio ticchetta. Basta un giorno in più di tentennamenti e l'ultimatum del 31 agosto si trasforma in strage. I tempi brevi e la minaccia di vendetta generale, corrispondono alla percezione vittoriosa dei talebani: nessuno oserà sfidarli, pensano, il nemico è in ginocchio, Biden è a terra, il loro Islam ha il piede sul collo dell'Occidente. Secondo la loro cultura, più fuggiamo, più chiediamo di parlare, più infieriranno. Adesso tocca a noi agire in tempi brevissimi e salvare vite umane. Tentare il dialogo è solo una mossa alla Chamberlain, una rovina per il futuro dei nostri figli.

Occorre immediatamente dimostrare che non abbandoneremo gli amici: questo secondo la cultura dei talebani è un gesto di viltà che segna la sconfitta totale di Biden e invita a stravincere. Occorre innanzitutto salvare chi fugge dall'Afghanistan. Le regole fondamentali di questo momento devono essere: individuare bene e senza dubbi la situazione e definire il nemico. Siamo di fronte al possibile riassetto dentro i confini sicuri di un grande Paese, di tutte le forze terroriste del mondo, da al Qaeda all'Isis a al Shabab, col supporto molto lieto dell'Iran, degli Hezbollah e quant'altro. Dobbiamo pensare a un coordinamento democratico dei Paesi che trovano l'accordo sulla situazione d'emergenza, prima di tutto funzionale a salvare le persone in pericolo; ma anche a come sostenerlo militarmente, senza timidezze. La risolutezza risparmierebbe lo spargimento di sangue. L'opposto, ne creerà a bizzeffe.

Accanto a questo, la nostra politica Medio-orientale deve adesso sostenere di più tutti i Paesi moderati che si sentono disorientati e in pericolo per come gli Usa sono spariti nel nulla lasciando nel cielo la mezzaluna talebana come il sorriso del malefico gatto di Alice: non c'è tempo, il terrorismo talebano userà morte e prepotenza per terrorizzare, proseguendo nel suo scopo: la conquista del mondo. E noi quindi dobbiamo farci sotto, annunciare il ritorno in campo mentre lo organizziamo. Non abbiamo alternativa.

TOMMASO CLAUDI, EROE ITALIANO

Il nostro console ragazzino è l'angelo dei bambini di Kabul

Manila Alfano



IN PRIMA LINEA Il console italiano a Kabul Tommaso Claudii

Grazie Tommaso. Sotto c'è l'inferno di braccia che chiamano disperate. Corpi di afgani che si accalcano e si ammassano addosso a quel muro che li separa dai voli che partono per l'Occidente. Basta così poco per passarlo, la vita è di là, dall'altra parte: un ultimo passo ancora ma è il più difficile. Vogliono tutti fare presto, c'è fretta, ressa. Calca che ti schiaccia. I talebani (...)

segue a pagina 4

INCONTRO CON IL PREMIER

Salvini riapre la partita sulla riforma delle pensioni

Chiara Giannini

■ Sono tre i fronti aperti per il leader della Lega Matteo Salvini, che in questi giorni è impegnato a lavorare per porre sul tavolo delle trattative di governo diversi argomenti. In primis la riforma pensionistica, che sta a cuore a molti italiani. Gli altri due sono il caso Durigon e il caso Lamorgese, accusata di immobilismo, soprattutto sulla questione migranti.

a pagina 11

LAVORO E SICUREZZA

Scontro tra Gentiloni e industriali

Lodovica Bulian

a pagina 10

ALBERTO QUADRIO CURZIO

«La strada giusta è Einaudi e il suo liberalismo solidale»

di **Fabrizio de Feo**

■ Silvio Berlusconi, in una lettera al *Giornale*, pochi giorni fa è tornato a invocare una rivoluzione liberale e ha rilanciato la necessità di restituire centralità al pensiero liberale in politica. Un tema che abbiamo sottoposto ad Alberto Quadrio Curzio, professore all'Università Cattolica di Milano e presidente emerito della Accademia nazionale dei Lincei.

a pagina 13

APPELLO DELLA CEI

Eutanasia, Bassetti bocchia il referendum

Serena Sartini

a pagina 12

GLI USA APPROVANO IL VACCINO

Schiaffo ai No Vax, via libera definitivo a Pfizer

Sorbi a pagina 16

MACCHÉ ATTACCO ANTISEMITA A GAD LERNER

L'IGNORANZA DEL «FATTO»

di **Luigi Mascheroni**

Ci risiamo. Appena si tocca Gad Lerner scatta automatica l'accusa di antisemitismo (e non si sa se più pretestuosa o più idiota).

Domenica su queste pagine è stato pubblicato un ritratto di Gad Lerner a mia firma, all'interno di una serie dedicata a personaggi molto famosi e molto mediatici intitolata «Gli insopportabili». Un modo, ironico e leggero, per provare a svelare piccoli vizi e curiose contraddi-

TRA RICORSI E DISDETTE

Il calcio Dazn parte in tilt: la rivolta dei tifosi

di **Tony Damascelli**

a pagina 26

zioni di certa Sinistra italiana. Nulla più che un *divertissement* estivo. Abbiamo scritto di giornalisti, influencer, professori universitari, politici, scrittrici, maschi, femmine, forse anche omosessuali chissà, e cattolici, atei, narcisisti... Nessuno ha detto o replicato alcunché. Ora è toccato a Gad Lerner e ieri subito il *Fatto quotidiano* ci ha addirittura accusati di rilanciare «note fisiognomiche» (...)

segue a pagina 12



IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
 IL MASSIMO DELL'ENERGIA
 GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
 COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
 EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRO**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

L'evento a Prepo

**In mostra la Coppa
vinta agli Europei
Ma serve il Green pass**

Cervino a pagina 9



L'appello dei geometri agli enti

**«Pratiche ferme
Ora basta
smart-working»**

A pagina 7



**CASA DEL
CONTACHILOMETRO**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Accoltellato in comunità, è grave

Spoleto, arrestato l'aggressore: anche lui segue il percorso di recupero nella struttura antidroga

A pagina 4

CITTÀ DI CASTELLO

Salvini presenta
il candidato-Lega
«Un peccato
andare divisi...»

A pagina 13

Carabinieri "dell'arte"

**Ritrovati
e restituiti
duecento preziosi
documenti**

A pagina 4



ALLAGAMENTI E ALBERI CADUTI, VIGILI AL LAVORO IN TUTTA L'UMBRIA

LA FURIA DEL MALTEMPO

S. Angelici a pagina 5



IL FISICO GAMMAITONI

Covid, l'esperto:
«I contagi
continueranno
a calare»

Coletti a pagina 2

Perugia, l'assessore Cicchi

**«Pronti
ad accogliere
due famiglie
afghane»**

A pagina 6

Gubbio

**Movida incivile
Esplode la rabbia
dei residenti**

«Schiamazzi notturni, degrado e sporcizia
Indispensabile intervenire al più presto»

Bedini a pagina 12

Todi

**Assembleamenti
alla Notte Bianca
È polemica**

Migliaia di giovani e tanti turisti all'iniziativa
Proteste e segnalazioni sui social

Felceti a pagina 11

SI AVVISANO TUTTI
I VISITATORIche dal 1° agosto 2021
**LA FORESTA FOSSILE
DI DUNAROBBA****È STATA SPOSTATA!**Ma solo per esser messa
al centro del nostro

**MOFF
Art**
Museo Open della Foresta Fossile

surgente
muove le cose

50 KM QUADRATI
DI PURE E VARIE
BELLEZZE

Per saperne di più
www.forestafossile.it
www.surgente.it
0744/940348

LA NAZIONE

MARTEDÌ 24 agosto 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

I monitoraggi in Toscana

Veleni sottoterra Nuovi risultati choc dall'inchiesta keu

Brogioni nel Fascicolo Regionale



A cinque anni dal terremoto

Ricostruzione e striscioni Polemica a Norcia

Miliani e Orfei nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Ora i talebani minacciano anche Biden

Il 31 agosto è il d-day per l'uscita dall'Afghanistan. I nuovi padroni del Paese avvertono: non un giorno di più o la pagherete. Il G7 di oggi cercherà una soluzione per guadagnare tempo. A Kabul è il caos. Le foto dei soldati bambini a difesa del Panshir

Servizi
da p. 6 a p. 11

Dal G7 al G20

L'Italia di Draghi al centro della scena

Raffaele Marmo

Non sappiamo se (con quale peso e con quali esiti) Mario Draghi riuscirà a far entrare l'Italia (e, dunque, l'Europa) nel «Nuovo Grande Gioco» in Asia centrale che oggi passa attraverso un altro tornante decisivo e drammatico della sua secolare dinamica geopolitica. Ma, per una coincidenza di ragioni contestuali, oggettive e soggettive, il nostro premier si trova al posto giusto nel momento giusto, con una dote di credibilità internazionale senza precedenti, addirittura rafforzata dagli ultimi clamorosi esiti della partita afgana, per svolgere una funzione e una missione rilevanti per il destino dell'Unione europea e dell'Occidente dopo la incredibile débâcle-ritirata americana.

Continua a pagina 2

RAGAZZA FREDDATA DALL'EX, LO AVEVA DENUNCIATO MA NON È BASTATO LA COMMISSIONE PARLAMENTARE: TROPPI IMPREPARAZIONE SU QUESTI REATI

Femiani e Rossi alle pagine 3 e 5



Vanessa Zappalà
uccisa a 26 anni
ad Acitrezza
(Catania)

ORRORE SENZA FINE

DALLA CITTÀ

Firenze

Immunizzazioni Via libera ai cinquantenni

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Bulli e vandali ai giardini «Adesso basta»

Conte in Cronaca

Firenze

Delitti del Mostro Morte di Pacciani e pistola sparita Misteri da svelare

Servizi nel Fascicolo Regionale



Abrignani (Cts): la Sanità vada oltre il virus

«Obbligo di vaccino E torniamo a curare tutti»

Belardetti e Di Blasio alle pagine 12 e 13



Il militare Usa li riabbraccia dopo 77 anni

Salvati dal soldato Adler Festa con i bimbi del '44

Gamberini a pagina 11

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



Marketing Oggi



IL QUOTIDIANO DEI PROFESSIONISTI DI MARKETING, MEDIA E PUBBLICITÀ

Campagna multimendiale con Beyoncé e Jay-Z. Arnault punta sulle icone e la diversità

Tiffany tra arte e alta gioielleria Il richiamo alla marca? Un quadro inedito di Basquiat

DI FRANCESCA SOTTILARO

Tiffany avrà Audrey Hepburn, ma Messika ha il video di Beyoncé e Jay-Z al Louvre davanti alla Gioconda. Se nel 2018 gli esperti di alta gioielleria decretavano il colpo vincente del marchio fondato da Valerie Messika, dell'omonima famiglia di commercianti di diamanti, grazie a un collier indossato dalla cantante americana da 200 milioni di follower, oggi è Alexandre Arnault, da poco vicepresidente di Tiffany, ad aver ricreato intorno alla coppia più in vista della musica mondiale un nuovo storytelling per la griffe newyorkese passata nel frattempo a Lvmh. L'obiettivo del



Alexandre Arnault

giovane manager con delega al prodotto e alla comunicazione è riportare al centro i gioielli alto di gamma, dai 3 ai 300 milioni di dollari (da 2,5 a 255 milioni di euro), facendo leva sul duo creativo americano e sulla diversità, attraverso un so-

stegno alla formazione. I Carter, questo il cognome di Beyoncé e Jay-Z da sposati, interpretano la campagna *About Love* (a proposito di amore) con scatti che saranno on air dal 2 settembre e in un corto che sarà presentato fra tre settimane sul sito di Tiffany, attraverso i social e nelle installazioni video delle maggiori metropoli, a partire da Times Square. Al collo della cantante, ripresa dal marito mentre suona al pianoforte Moon River, colonna sonora del film *Colazione da Tiffany*, pende il famoso diamante giallo da 128 carati, indossato la prima volta dalla Hepburn per la presentazione della pellicola (e più di recente da Lady Gaga). Mentre il rapper indossa la stog-

rica spilla Bird on a rock e un paio di gemelli su misura. A fare da sfondo, dettaglio non da poco, un quadro di Jean Michel Basquiat, inedito e dipinto con il colore blu uova di pettirosso, unico richiamo al marchio di fabbrica di Tiffany. «Beyoncé e



Jay-Z e Beyoncé nella nuova campagna Tiffany con i gioielli iconici del gruppo. Nello sfondo, la tela di Jean Michel Basquiat

Jay-Z sono la sintesi della moderna storia d'amore», ha detto Arnault, «non potremmo pensare a una coppia più iconica che rappresenti i valori di Tiffany, da sempre sinonimo di amore, forza ed espressione di sé». Proprio partendo da un dettaglio della tela di Basquiat «Equals Pi» mai mostrata al pubblico e acquistata di recente da Tiffany, Arnault ha dato nelle settimane scorse qualche anticipazione della campagna dal suo profilo Instagram, dove i fan sono abi-

tuati a colloqui a tu per tu con il manager 29enne (si veda *ItaliaOggi* del 3/4/2021) che dal suo arrivo ha sposato una comunicazione alternativa del marchio: dai manifesti incollati nei cantieri di New York, alla discussa «Not Your Mother's Tiffany» per la festa della mamma, infine al film in bianco e nero con modelli e attrici delle serie tv. Ora il nuovo colpo di scena multimediale e nel segno dell'inclusione: come parte dell'accordo con la coppia, Tiffany, che non ha ri-

lasciato i dettagli finanziari dell'operazione, investirà 2 milioni di dollari (1,7 milioni di euro) in borse di studio nel circuito Historically Black Colleges and Universities (Hbcus).

Il messaggio del gruppo è valutato «super coerente con l'operazione che Arnault ha costruito per far evolvere i valori del brand parlando alle nuove generazioni, ma senza perdere l'identità storica». Così racconta a *ItaliaOggi* Emanuela Prandelli, docente della Bocconi specializzata in Fashion & Luxury Management. «Oggi», aggiunge, «è fondamentale presentare volti competenti e i Carter sono un modello del panorama musicale e imprenditoriale, mentre l'arte è diventata un simbolo nel lusso. Pensiamo poi a quanto potrà rivivere Tiffany semplicemente nel nuovo motivo musicale Moon River. Lo storytelling non deve puntare solo sull'originalità, ma mettere insieme gli ingredienti giusti». A proposito di ingredienti, il quadro di Basquiat andrà a far parte della boutique di Tiffany a New York in fase di ristrutturazione, dove sono stati aggiunti 3 piani destinati a mostre ed eventi.

— © Riproduzione riservata —

Original Marines a scuola con Mattel

Con il ritorno a scuola Original Marines in collaborazione con Mattel annuncia una nuova iniziativa in store con protagonisti gli zaini a marchio Barbie e Hot Wheels in modalità trolley. Denominata Back to School 2021 coinvolge l'e-shop e tutti gli store Original Marines, e prevede la possibilità di ricevere il nuovo zaino Mattel con un contributo di 10 euro a fronte di una spesa di 70 euro di prodotti Original Marines. Il progetto è supportato da una strategia coordinata da Victoria Licensing & Marketing, consulente Mattel Europa, e prevede vetrine a tema, una campagna out of home e su stampa periodica e quotidiana, materiale in tutti gli store Original Marines e una campagna integrata di digital e social marketing.



Uno zaino trolley Hot Wheels

— © Riproduzione riservata —

Cersaie, la ceramica torna in presenza

Aziende, dimostrazioni pratiche e spazio ai giovani. Cersaie, l'appuntamento mondiale più importante per la ceramica, l'arredobagno, l'architettura e il design, torna a popolarla Fiera di Bologna dal 27 settembre al 1° ottobre in presenza. La 38ª edizione, con iniziative supportate dal Ministero degli Affari Esteri e da Ita Agenzia, segna il ritorno della fiera fisica nel rispetto dei protocolli di sicurezza, per questo, insieme alle Istituzioni cittadine e regionali, è stato realizzato «Bologna Together with Cersaie», un manifesto che mette assieme le attività e i servizi offerti ai visitatori per poter organizzare l'accesso alla manifestazione con Green Pass.

Dei circa 600 espositori che occupano i 15 padiglioni del quartiere fieristico di Bologna-Fiere, il 41% sono esteri, provenienti da 26 nazioni ma ci sarà spazio anche per i giovani: nell'ambito di «Costruire, abitare, pensare» sarà allestita la prima mostra dedicata ai

progetti del gruppo di giovani architetti coinvolti da Renzo Piano nel progetto G124, dal nome dello studio del senatore a vita a Palazzo Giustiniani. Il gruppo di lavoro ha il compito di produrre studi di «rammendò» delle periferie durante un anno di lavoro. E la mostra presenta una selezione dei progetti realizzati dal 2014 con un focus su quelli ora in via di realizzazione a Modena, Padova e Palermo.

Si conferma poi anche quest'anno a Cersaie la «Città della Posa», il luogo d'incontro di tutti gli operatori italiani e internazionali che operano nel settore. Ubicato all'interno del Padiglione 32, nelle adiacenze dell'ingresso di Piazza Costituzione, riservato ai visitatori, per ognuno dei cinque giorni di Cersaie, dimostrazioni di posa in opera, attraverso i maestri piastrellisti, relative all'outdoor e agli ambienti realizzati con grandi lastre ceramiche.



La locandina 2021

— © Riproduzione riservata —



Culture

FONDALI ABITATI Da Atlantide a Baia, Doggerland, Yonaguni e Heracleion una mappa di mondi sommersi

Claudia Bruno pagina 10



Visioni

MUSICA «Henna», tra hip hop, dabke elettronica e strumenti tradizionali la Palestina nel canto delle donne

Ciro De Rosa pagina 12



L'ultima

JACK HIRSCHMAN Addio al «poeta rosso» statunitense che ai salotti preferiva le periferie e le carceri

Marco Cinque pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 24 AGOSTO 2021 - ANNO LI - N° 200

www.ilmanifesto.it

euro 1,50 

Soldati statunitensi ieri all'aeroporto di Kabul foto Ap



Truppe straniere a Kabul oltre il 31 agosto per completare l'evacuazione? Non se ne parla. Il netaleban gela Usa e alleati, mentre all'aeroporto si continua a morire pur di fuggire: 20 le vittime. E il mullah Yacoub annuncia: nuovo governo vicino **pagine 2-5**

2001-2021
Siamo riusciti a esportare rancore e inflazione

GIUSEPPE CASSINI

Riavvolgiamo il filo della matassa dall'inizio. Andammo in Afghanistan nel 2001 per aiutare gli Usa, in base all'art. 5 del Patto Atlantico, ad inseguire a caldo i mandanti degli attacchi dell'11 settembre.

— segue a pagina 14 —

La polemica
Si offre un dialogo che ha il sapore della resa

GIULIANA SGRENA

La parola magica è dialogo. Per salvare gli afgani o per lavare la coscienza di chi ha occupato per vent'anni il paese e ora fugge lasciando la situazione che aveva trovato al suo arrivo: l'emirato dei taleban.

— segue a pagina 15 —

La Direttiva del 2001
Per la protezione temporanea non serve l'unanimità

FILIPPO MIRAGLIA

Dopo anni di scelte sbagliate, in linea con i governi sovranisti e le destre xenofobe, l'accoglienza dei profughi afgani potrebbe essere l'occasione per l'Ue, per le forze democratiche europee, per un cambio di direzione.

— segue a pagina 14 —

Intervista Rawa: «Le donne resisteranno alla tirannia»

GIULIANA SGRENA

PAGINA 3

Ue Gentiloni: «Accogliere i profughi è un dovere»

CARLO IANIA

PAGINA 4

Gino Strada Fine dell'addio Già ci manca tantissimo

SERENA TARABINI

PAGINA 5

Italia Salvini a testa bassa contro Lamorgese

ANDREA FABOZZI

PAGINA 5

Lele Corvi



5 ANNI FA LE SCOSSE

Il doposisma infinito del centro Italia



Alle 3 e 36 del 24 agosto 2016 tutto si è fermato. Cinque anni dopo il commissario alla ricostruzione Legnini vede «segnali positivi». In effetti nell'ultimo anno è stato fatto molto di più che in tutti e quattro i precedenti. Ma la battaglia per la supposta rinascita dell'Appennino è ancora in corso e molto incerta. **MARIO DI VITO A PAGINA 8**

PASS A SCUOLA

Si tratta su test e controlli

Obiettivo didattico in presenza. I primi a varcare i portoni saranno gli studenti costretti al recupero dei debiti, la campanella suonerà il 6 settembre a Bolzano e il 13 toccherà a 10 regioni. Ma le incertezze sono ancora molte. «Stiamo lavorando sulla gestione del green pass da parte delle scuole: c'è stata una riunione con il ministero della Salute. Siamo in contatto con il Garante della privacy» ha spiegato il ministro Bianchi. Stamattina tavolo di confronto con i sindacati, la Uil minaccia il ritiro della firma al protocollo sicurezza. **ADRIANA POLLICE A PAGINA 7**

all'interno

Catania Uccisa in strada dall'ex, trovato impiccato

SERVIZIO

PAGINA 8

Tunisia Il tempo è scaduto, ma Saied non ha soluzione

MATTEO GARAVOGLIA

PAGINA 9

Italia/Marocco Pena ridotta, Ikram Nazih è libera

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 9

Gli umanitari
Il macabro umorismo di Boris Johnson

FABRIZIO TONELLO

Se ci fosse un premio per l'umorismo politico macabro, questa settimana andrebbe al primo ministro inglese Boris Johnson che domenica ha fatto sapere via Twitter di aver convocato per oggi un G-7 sull'Afghanistan.

— segue a pagina 15 —





Lazio, c'è Basic Caicedo ai saluti

Preso per Sarri il croato del Bordeaux è costato 7 milioni e arriverà già oggi. Accordo con il Genoa per il panterone



Correa o Belotti Inzaghi sceglie

L'Inter in trattativa con Lotito e Cairo per l'attaccante. Il tecnico indeciso: una torre o una seconda punta

TRA PANCHINA, AMBIZIONI E PROMESSE, È SEMPRE AL CENTRO DELLA JUVE

I sette giorni di CR7

Ronaldo deve trovare un club entro il 31 o riconquistare Allegri

Sprint finale per il futuro del bomber portoghese che spera ancora nel Psg mentre Mendes è in difficoltà

Balace e Bonfigliore
8-7

La diversità di Cristiano

di Ivan Zazzaroni

«Il calcio è quella cosa che come fai sbagli», ripeteva ogni due per tre Gigi Radice, che peraltro si nutiva di certezze insindacabili. Lui il primo allenatore col quale ho avuto a che fare - era il 1980 ed era il Bologna partito con una forte penalizzazione. Ho ripensato a quelle sue parole, ieri, leggendo alcuni interventi sul Ronaldo di Udine.

to a che fare - era il 1980 ed era il Bologna partito con una forte penalizzazione. Ho ripensato a quelle sue parole, ieri, leggendo alcuni interventi sul Ronaldo di Udine.

PIOLI VINCE 1-0 A MARASSI CONTRO LA SAMP

Il Milan graffia la perla è di Diaz

Il Cagliari rimonta due gol allo Spezia con Joao Pedro

di Roberto Perrone

L'ultima delle aspiranti Prime della Classe, il Milan, ha chiuso, vincendo, lo spezzi



PRIMA GIORNATA	Sabato	H. VERONA-SASSUOLO 2-3	EMPOLI-LAZIO 1-3	Domenica	BOLOGNA-SALERNITANA 3-2	ROMA-FIorentina 3-1	Neri	CAGLIARI-SPEZIA 2-2
		INTER-GENOA 4-0	TORINO-ATALANTA 1-2		NAPOLI-VERONA 2-0	UDINESE-AJVENTUS 2-2		SAMPDORIA-MILAN 0-1
LA CLASSIFICA	INTER 3	ROMA 3	BOLOGNA 3	ATALANTA 3	CAGLIARI 3	SPEZIA 3	TORINO 0	SALERNITANA 0
	LAZIO 3	NAPOLI 3	SASSUOLO 3	MILAN 3	AJVENTUS 3	UDINESE 3	H. VERONA 0	SAMPDORIA 0
							EMPOLI 0	VERONA 0
							FIorentina 0	GENOVA 0

ARBITRI, VAR E POLEMICHE

Il calcio al tempo delle interpretazioni

di Alessandro Barbano

«Non esistono fatti, ma solo interpretazioni», diceva un secolo e mezzo fa Friedrich Nietzsche. Se a quei tempi il calcio fosse già stato diffuso nella sua Prussia natale, il padre del nichilismo contemporaneo avrebbe tratto una conferma del suo proclama. E di interpretazioni la prima giornata, con le contestate espulsioni di Dragowski, Zamolo e Osimhen, ne offre un campionario originale.



SECURITY 60

SISTEMA PERSIANO ORIENTABILE IN ACCIAIO



L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIEFFRAZIONE

ANCHE IN ACCIAIO INOX



www.security60.it

www.tecnometalsystem.it

IL VIA OGGI ALLE 13 (RAI 2)

Quanta Italia alle Paralimpiadi

Via, Barlaam, le velociste: la spedizione azzurra a caccia di medaglie. Porcellato record
Delfo e Volpe 34-35



PARLA GIMBO TAMBERI

«lo mito di Vale? È un altro oro»

«Motivo di orgoglio sapere che per tanti sono un esempio»
Domani torna in gara a Losanna
Marchetti 32-33





BORSA +0,49% **1€ = \$ 1,1718**

BORSE ESTERE

Dow Jones	35.202 ▲	Euro Stoxx	5.874 ▲
Nasdaq	14.382 ▲	SPREAD	7.890 ▲
DAX 100	6.488 ▲	3p-Bond 10Y	106,20 ▼
FTSE 100	15.852 ▲	RENDIMENTI	
CAC 40	15.477 ▲	3m 10Y	2,5610 ▲
London	7.188 ▲	3m 10Y	-0,4910 ▲
Paris	6.463 ▲	FUTURE	
VALUTE		Euro/Doll	106,20 ▲
Euro/Doll	106,20 ▲	Euro/Bond	174,10 ▲
Euro/Bond	174,10 ▲	3m 10Y	2,5610 ▲
3m 10Y	2,5610 ▲	3m 10Y	2,5610 ▲

La Fda dà il via libera definitivo al vaccino di Pfizer e Biontech

L'ok dell'autorità Usa apre la strada all'obbligo delle immunizzazioni. Entrambi i titoli corrono in borsa. **Boeris a pagina 5**

il quotidiano dei mercati finanziari

Arredo, l'export italiano supera di slancio i numeri pre-pandemia
 Nel 2021 tutti i distretti hanno messo a segno crescita a doppia cifra.
Guolo in MF Fashion
 Anno XXXIII n. 166
 Martedì 24 Agosto 2021
€2,00 *Classificatori*



Copyright 2021 by MF - Via ... - Tel. ... - Pagine ...

ALLARME BCE

Attacchi cyber in banca

Nel 2020 le incursioni di **hacker** sono aumentate del **54%**: colpito il 40% degli istituti. Ue **Vigilanza** preoccupata, ma non ci sono stati rilevanti blocchi nell'attività degli sportelli. Intanto il bitcoin torna a **50.000 \$**. Paypal lancia il **cripto-trading** anche nel Regno Unito

NEL MONDO I DIVIDENDI TORNANO AL LIVELLO PRE-COVID. NASDAQ DA RECORD



IL BILANCIO 2020
Per Google in Italia mezzo miliardo di fatturato e 5,7 milioni di tasse

DAZN SOTTO 1 MLN
Con il calcio Tim ha già 1,5 milioni di abbonati

SU INDICAZIONE UE
Tutela consumatori, la multa Antitrust può salire almeno al 4% del fatturato



Conti | Mutui | Previdenza | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

ESSERE ONLINE. OVUNQUE IO SIA.

BENVENUTI IN UN MONDO DIGITALE

Creare una connessione con tutti i nostri clienti è semplice. E con l'Internet banking, l'app **Intesa Sanpaolo Mobile** e tutti i nostri servizi digitali lo è ancora di più, anche per i nuovi clienti che provengono da UBI Banca.

Scopri di più su: [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA SANPAOLO



L'ACCUSA DI BLASFEMIA

Un segnale di speranza nei giorni della rassegnazione

STEFANO FELTRI

I giornali non amano dare buone notizie, hanno la fama di vendere poco. Ma per una volta dobbiamo fare un'eccezione, perché il sottosegretario agli Affari europei, Vincenzo Amendola, ha annunciato la liberazione di Ikram Nazih, è una vicenda che, insieme ai nostri lettori, ci siamo presi molto a cuore in un momento in cui sembrava interessare poco, perché il tema politico era stato sollevato soltanto dalla Lega.

Una giovane 23enne con doppia nazionalità, italiana e marocchina, che scopre in aeroporto a Marrakech di essere stata accusata di blasfemia per un post satirico a sfondo religioso pubblicato due anni fa per quindici minuti sul suo Facebook.

Poiché il Marocco non ha fama di paese particolarmente integralista, come sanno i tanti turisti italiani che lo frequentano, era chiaro che la vicenda giudiziaria avesse un risvolto politico, forse legato allo scontro che oppone Rabat alla Spagna e all'Unione europea in generale sul fronte dei migranti a Ceuta, l'enclave spagnola, o sulle dispute territoriali sul Sahara occidentale.

Come in molti casi simili, dalle autorità filtra sempre un certo fastidio quando i giornali e l'opinione pubblica si occupano del caso e sollecitano una pronta risposta: lasciateci lavorare, dicono. In questo caso c'è stata una significativa mobilitazione dal basso, in pochi giorni la petizione che abbiamo lanciato come Domani su

Change.org ha raggiunto oltre 50.000 firme di persone preoccupate per Ikram e per il silenzio che circondava la sua condizione. Abbiamo visto con il caso di Patrick Zaki, incarcerato in Egitto dal 7 febbraio 2020 sempre per alcuni post Facebook, quanto è frustrante ma necessario scandire i tempi dell'ingiustizia con le poche, pacifiche armi a nostra disposizione: quelle della parola, cartacea e soprattutto digitale. Ikram è anche cittadina italiana e la sua detenzione in Marocco era doppiamente grave.

La sua liberazione arriva come un piccolo segnale di speranza in giorni molto cupi nei quali il cinismo rischia di soppiantare il desiderio di giustizia che per anni ha animato tanti attivisti in paesi difficili e anche coloro che ne raccontavano l'impegno nei media. Di fronte al crollo di Kabul, la rassegnazione e lo sconforto sono state le reazioni più diffuse: le armi e gli aiuti miliardari hanno fallito, gli avvertimenti del movimento pacifista sono stati ignorati, i Talebani hanno prevalso e ora non c'è modo di condizionarne le feroci ambizioni. Il caso di Ikram dimostra invece che difendere i diritti, in patria e ogni volta che è possibile anche all'estero, è l'essenza e la missione delle nostre democrazie, non c'è relativismo culturale che tenga, nessuna indulgenza verso gli altrui costumi può giustificare l'abuso, specie se per punire un crimine senza vittime quale è la blasfemia.



OLTRE 50.000 FIRME PER LA PETIZIONE LANCIATA DA DOMANI

FINALMENTE LIBERA

Il sottosegretario Enzo Amendola annuncia che Ikram Nazih, cittadina italiana e marocchina, ha lasciato il carcere in cui era detenuta da giugno dopo l'arresto e la condanna per un post scritto su Facebook

LAURA CAPPON
ROMA



Ikram Nazih è libera. Lo ha deciso il tribunale di appello di Marrakech che ieri, con una settimana di anticipo, ha celebrato il processo d'appello per il

caso della giovane studentessa italo-marocchina. L'udienza è cominciata alle 14 e dopo alcune ore di camera di consiglio la decisione: condanna ridotta a due mesi, con sospensione della pena, e multa annullata. Una inversione di marcia rispetto alla sentenza di primo grado: 3 anni e una multa di 50.000 dirham (circa 4.800 euro). La condanna era arrivata dopo una denuncia per blasfemia, presentata alle autorità di Rabat da un'associazione religiosa marocchina che avrebbe segnalato un post condiviso dalla studentessa nel 2019: si trattava di un post satirico, allora popolare su Facebook, che trasformava la sura 108 del Corano, la sura dell'Abbondanza, in sura del whisky. La studentessa aveva poi cancellato il post dopo 15 minuti ma non era bastato per evitare la condanna.

Il 19 giugno Ikram Nazih, nata a Vimercate, è stata fermata dalle autorità marocchine per un post del 2019. IL LIBERAZIONE DI IKRAM NAZIH COSTANTINE

iniziato a occuparsi del caso e ha affiancato l'ambasciatore italiano in Marocco Armando Barucco. «Nel processo d'appello sono state ascoltate le ragioni della difesa», ha detto Amendola. «Il dibattimento è stato intenso. Ikram ha parlato in italiano e aveva un interprete fornito dalla nostra ambasciata. È uscita mezz'ora dopo la decisione del tribunale».

La difesa efficace

All'udienza, oltre ad Amendola, erano presenti l'ambasciatore italiano in Marocco, Armando Barucco, e il console generale di Casablanca insieme al padre della studentessa. Ikram, invece, ha deposto in videoconferenza. L'impostazione della difesa è stata fondamentale e ha sottolineato che Ikram, nata e cresciuta in Italia, non aveva contezza di quanto quel gioco di parole potesse infrangere le leggi marocchine. «Il lavoro di diplomazia è stato fondamentale, avevo visitato Ikram a metà agosto e avevo notato che era una ragazza forte. E ho sentito al telefono poco dopo la sua liberazione, sta bene e ora anche il padre, che era molto provato, quasi non mangiava più, può tirare un sospiro di sollievo». Il caso è stato trattato con molta cautela dal governo italiano ma

dopo l'udienza di primo grado c'è stato un cambio di strategia, a partire dalla difesa con un nuovo avvocato consigliato direttamente dalle autorità consolari italiane. Come comunicato dalla Farnesina e dal sottosegretario agli Esteri Manlio Di Stefano che ha risposto alle interrogazioni parlamentari a luglio, Ikram ha ricevuto settimanalmente una visita delle nostre autorità consolari. L'ambasciatore in Marocco Barucco l'ha visitata due volte. La 23enne italo-marocchina, che studia giurisprudenza a Marsiglia, è nata nel 1998 a Vimercate. Ha vissuto a lungo con la sua famiglia a Mozzo, in provincia di Bergamo. Il 19 giugno scorso era arrivata in Marocco per fare visita a dei parenti ed era stata immediatamente messa in stato di fermo dalle autorità marocchine.

Le reazioni politiche

«Voglio ringraziare l'ambasciatore Barucco e il sottosegretario Enzo Amendola per l'impegno che hanno dedicato alla causa. Assieme abbiamo seguito la vicenda dal primo momento, avendo a cuore unicamente il benessere della nostra connazionale, nel pieno rispetto del lavoro delle istituzioni e della giustizia marocchine», ha dichiarato il ministro de-

gli Esteri Luigi Di Maio. Soddisfatti anche i deputati che avevano presentato le interrogazioni parlamentari sulla vicenda di Ikram.

«Questa notizia mi riempie di gioia e soddisfazione», dice Yara Chiara Elm, deputata del gruppo misto. «Oggi è una vittoria per i diritti umani, ora avanti anche per Patrick Zaki. Non ci possiamo fermare». Massimiliano Capitano, parlamentare della Lega Nord e primo deputato a presentare un'interrogazione sul caso di Ikram, dice che «l'udienza di appello ha potuto ridare il giusto peso alla vicenda anche grazie al lavoro della diplomazia italiana».

Anche a Bergamo, città in cui Ikram ha frequentato il liceo si festeggia.

«Abbiamo sperato tanto che succedesse qualcosa di positivo, eravamo molto preoccupati», dice Roberto Cardia, professore di italiano di Ikram al Liceo Linguistico G. Falcone di Bergamo. «Ci siamo mobilitati, abbiamo firmato la petizione su Change.org lanciata da Domani e abbiamo cercato di diffonderla il più possibile. Ora, se Ikram vuole venire a trovarci, sa che la aspettiamo a braccia aperte».



Brahim Diaz, 22 anni, lo segno dopo 9 minuti

DIAZ ORO MILAN

BRAHIM FIRMA IL BLITZ CON LA COMPLICITÀ DI AUDERO. LA SAMP NELLA RIPRESA FA SOFFRIRE I ROSSONERI

BISACCI, MAZZAPA, PASTORELLA ALLE PAGG. 2/3/5

JOAO PEDRO FERMA UN GRANDE SPEZIA

1ª GIORNATA - I RISULTATI DEI POSTICIPÌ

CAGLIARI-SPEZIA 2-2 | SAMPDORIA-MILAN 0-1

CLASSIFICA

INTER	3	MILAN	3	TORINO	0
LAZIO	3	CAGLIARI	1	SAMPDORIA	0
ROMA	3	JUVENTUS	1	EMPOLI	0
NAPOLI	3	SPEZIA	1	FIORENTINA	0
BOLOGNA	3	LEGNесе	1	VENEZIA	0
SASSUOLO	3	SALERNITANA	0	GENOA	0
ATALANTA	3	VERONA	0		

BELOTTI L'ALTERNATIVA
FRETTA INTER 48 ORE PER CORREA
OFFERTI ALLA LAZIO 30 MILIONI PIÙ BONUS, MA ROMA VUOLE UNA RISPOSTA IMMEDIATA. SE EDITO RIFRUTA, SOTTO CON IL PIANO B
SCACCI, SCURATI, TOGNA ALLE PAGG. 12/13

CONTATTI COL BOLOGNA
ORSOLINI, IL TORO ACCELERA
TRATTATIVA NEL VIVO. SUL TAVOLO C'È VERDI COME CONTROPARTITA, MA È PRONTA ANCHE UNA PROPOSTA SOLO ECONOMICA
FORTE, GALASSO, PAVAN ALLE PAGG. 14/15/16

MAX ARRABBIATISSIMO CON LA SQUADRA PER GLI ERRORI E LE DISATTENZIONI DI UDINE. LA PAROLA D'ORDINE ALLA JUVE QUEST'ANNO È: RIPRISTINARE LE REGOLE DI GIOCO E COMPORTAMENTO. IL TECNICO CHIEDE UN MEDIANO: POSSIBILE SCAMBIO MCKENNIE-SISSOKO CON IL TOTTENHAM. RONALDO ASPETTA IL CITY

COGNACCHIA, MELONE, SALVETTI, VACIAGO
DA PAG. 6 A PAG. 11

FURIA ALLEGRI!

Caro Direttore,
ho letto sulle colonne di Tuttosport il suo accorto appello per un intervento della Federazione Italiana Giuoco Calcio in favore delle calciatrici afgane la cui vita oggi è messa in pericolo per il solo fatto di voler praticare lo sport più bello del mondo. Desidero confermarle che la FIGC è pronta a scendere in campo, offrendo la propria disponibilità ad accogliere, presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, calciatrici afgane che dovranno ottenere il visto del nostro Paese.
Il precipitare delle situazioni in Afghanistan è sotto gli occhi di

GABRIELE GRAVINA

SÌ, TUTTOSPORT: COVERCIANO ACCOGLIERÀ GLI AFGANI

enti. Anche nel mondo del calcio siamo comprensibilmente scossi e preoccupati, ma la frustrazione per la manifesta impotenza dei primi giorni deve lasciare il posto alla ferma volontà di intervenire per provare a porre rimedio almeno alle situazioni più gravi. Bene ha fatto la FIGC ad interessarsi subito delle voci di calciatrici e calciatori afgani, creando un link tra la FIGC (associazione

calcatori mondiale) e le Federazioni interessate al progetto. Noi ci siamo e vogliamo dare il nostro contributo, anche nel rispetto delle competenze e delle indicazioni che riceveremo dal Governo italiano.
In ogni parte del pianeta, qualsiasi credo si professi e in qualsiasi organizzazione nazionale ci si riconosca, a nessuno può essere impedito di calcia-

re un pallone. Nessuno può essere privato del sogno di diventare una calciatrice o un calciatore. Aiutiamo il calcio a segnare il suo gol più bello.

GABRIELE GRAVINA
PRESIDENTE DELLA FIGC

(x.) Siamo grati a Gabriele Gravina per l'immediata e concreta risposta al nostro appello, pubblicato ieri su Tuttosport. Anche in questa circostanza, egli si conferma uomo di profonda sensibilità e interpreta nel modo migliore il ruolo di presidente della Federazione Campione d'Europa.

SECURITY 60®

SISTEMA PERSIANA ORIENTABILE IN ACCIAIO



L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIEFFRAZIONE

ANCHE IN ACCIAIO INOX

MONICA: 'IL CUORE IN AFGHANISTAN'

VIA ALLE PARALIMPIADI - INTERVISTA ALLA SPRINTER CONTRAFATTO
CAPELLO, SCHIACCONI ALLE PAGG. 30/39

02/41441-4441
02/41441-4441
02/41441-4441



€ 1,20

Fondato nel 1892

Martedì 24 Agosto 2021

Contattaci le notizie su ilmattino.it

02-76000000

La fuga del follower Harry e Meghan tracollo sui social «Non sono sinceri»

Chiara Brocchi a pag. 12



Regista e attore da record Sul set a novantun'anni la ricetta di Eastwood: essere macho non basta

Franca Scrocchi a pag. 13



Le alleanze PD-5STELLE I LIMITI AL DIALOGO SERRATO

Maria Antonelli

Il recente dialogo con i liberali, di quale Giuseppe Conte ha cercato giorni fa la costante interruzione con la scelta, non ha avuto la chiara intenzione di una partita provvisoria perché l'attuale potere è l'obiettivo. Il risultato è stato la rottura del dialogo con i liberali. Nel frattempo, a scatenare Conte è proprio la situazione. Alessandro Di Battista, che ha lasciato i Cinque Stelle, ma vive con i partiti che possono costituire un'altra maggioranza.

È così ha detto Di Battista? Che cosa è l'obiettivo di un governo? Che la guerra è stata iniziata e scissa. E che l'alternativa è tutto lo scacco che rappresenta il governo attuale, in Afghanistan e in qualunque altro luogo del mondo. Il governo, specie in un'epoca come questa, non può essere un'alternativa, e combattere per conquistare gli interessi delle fasce della società è un obiettivo. E così, questo, invece di prevederlo con i liberali, diventa un obiettivo che non è negoziabile. «Gli stadi sono ancora in Agip» è un altro che sembra un'alternativa.

Quando sono venuti le notizie, c'era da aspettarsi che il dialogo si fosse rotto. Ma la notizia era una notizia. La notizia, però, solo per l'alternativa. In ogni caso, se l'alternativa è un'alternativa, è un'alternativa che non è negoziabile. E così, questo, invece di prevederlo con i liberali, diventa un obiettivo che non è negoziabile. «Gli stadi sono ancora in Agip» è un altro che sembra un'alternativa.

Continua a pag. 15

Green pass, avanza l'obbligo Sprint vaccini per gli studenti

► Il governo ora valuta di imporre il certificato agli autisti dei mezzi pubblici Campania, il via alle lezioni appeso alle dosi: più 10% di immuni alle Superiori

Il nuovo obbligo di Green pass per la Pubblica amministrazione e per garantire la continuità dei servizi è il servizio di trasporto pubblico. Il certificato agli autisti dei mezzi pubblici, in Campania il via alle lezioni appeso alle dosi: più 10% di immuni alle Superiori.

Gli abbracci a rischio contagio

Caos stadi, steward senza poteri Vezzali: serve più responsabilità

Bruno Majorana

Stadi pieni e senza regole. Il servizio di steward è un servizio di sicurezza. Il servizio di steward è un servizio di sicurezza.

È il più grande contratto di lavoro senza poteri, impossibile ripercuotere i rischi di chi non ha poteri.

A pag. 4

La rivolta dei tifosi

Dico, streaming in tilt portano i primi esposti «Rimborsi agli abbonati»

Il servizio di streaming è un servizio di sicurezza. Il servizio di streaming è un servizio di sicurezza.

A pag. 3

Sfidine incrociate Lamorgese e Durigon Draghi media con Salvini

Mario Conti

Il servizio di streaming è un servizio di sicurezza. Il servizio di streaming è un servizio di sicurezza.

Il servizio di streaming è un servizio di sicurezza. Il servizio di streaming è un servizio di sicurezza.

A pag. 7

Catania, 28enne uccisa in strada. Il fidanzato trovato impiccato



Foto e grafica: Tommaso D'Amico/Ansa. In alto: il fidanzato trovato impiccato

Femminicidi, l'estate nera delle donne

Giuseppe Cristofari e Lara Sirignano a pag. 10

Sanzioni o dialogo il G7 si divide sull'Afghanistan

► Step aiuti per fermare la violazione dei diritti
il regime minaccia gli Usa via entro il 30 agosto

Ogni il vertice straordinario del G7 per decidere come pensare i rapporti con l'Afghanistan. Il vertice straordinario del G7 per decidere come pensare i rapporti con l'Afghanistan.

L'arsenale americano Armi abbandonate troppo vecchie per fare gola all'Isis

Il vertice straordinario del G7 per decidere come pensare i rapporti con l'Afghanistan. Il vertice straordinario del G7 per decidere come pensare i rapporti con l'Afghanistan.

Osimben, verso una giornata di squalifica Spalletti, amore a prima vista e i tifosi ritornano a sognare

Roberto Ventre

Il calcio è un gioco. Il calcio è un gioco. Il calcio è un gioco.

A pag. 11

Controcampo Capitan Insigne e l'occasione dell'ultima bandiera Marilicia Savio

Il calcio è un gioco. Il calcio è un gioco. Il calcio è un gioco.

IL CALDO TI BUTTA GIU' SUSTENIUM PLUS IL MASSIMO DELL'ENERGIA



Il Messaggero



€ 1,40

Settimanale di politica, cultura, sport, cronaca e opinioni

Martedì 28 Agosto 2023 • 5. Barattoluceoposte.it

Settimanale di politica, cultura, sport, cronaca e opinioni

LA MASSIMA RENDITA DEL MERCATO

227.289
Rendimento lordo annuo

75.544.280
Rendimento lordo annuo

+110,8% **-2,5%**

Il Milan batte la Samp
Lazio, è arrivato Basic
il regista chitarrista
E la Roma scopre
Abraham il trascirone

Nello Sport



L'intervista
Max Giusti, la ripartenza
«Su Rai2 ero nel tinello,
ora battaglia nel preserale
con il superquiz di Tv8»

Bavaglio a pag. 23



Conosci contini il tempo
La ricetta
dell'ingegno
per salvare
il clima

Francesco Grilli

Il tempo è un prezioso bene che non possiamo comprare all'incanto. Il tempo è un bene che non possiamo comprare all'incanto. Il tempo è un bene che non possiamo comprare all'incanto. Il tempo è un bene che non possiamo comprare all'incanto. Il tempo è un bene che non possiamo comprare all'incanto.

Green pass, obbligo più vicino

► Il governo studia l'estensione del certificato agli autisti di bus e agli addetti al pubblico Scuola: scontro sui tamponi gratis. E Bianchi chiede l'elenco dei docenti immunizzati

ROMA Dipende dal pm Mario, obbligo di Green pass per i conducenti di autobus, possibile per autisti di scuolabus e addetti agli sportelli. Sembra indifferente che si parli di tamponi gratuiti o di obbligo di Green pass. Il pm Mario è il Garante della Privacy. La Dda napoletana è in attesa di una sentenza. L'Autosole, la rivista di settore, è in attesa di una sentenza. L'Autosole, la rivista di settore, è in attesa di una sentenza.

A 5 anni dal sisma, cerimonia con Draghi

Anatrice, dove il passato è presente
In 60 mila sono ancora fuori casa

Italo-Carrignani



Anatrice, 2 anni di ritardo. La casa è ancora fuori casa. Per l'acquisto del nuovo alloggio, il ritardo è di 2 anni. La casa è ancora fuori casa.

Oggi il G7: «Serve il G20 con Cina e Russia»

Usa-Europa: via da Kabul dopo il 31
Ma i Talebani non vogliono rinvii

Roma



La missione Usa, pronta da oggi? Paesi europei via da Kabul entro il 31. Ma i Talebani dicono: «Oggi il G7. Draghi spreca per un ruolo di Stato e Profumo per andare oltre i confini. Faremo un'altra mossa prima di lasciare Kabul».

Corra, Giulio
Pieroboni
e Tassinari
a pag. 33 e 8

Catania, spara a Vanessa e poi si impiccò: era ai domiciliari



Uccisa dall'ex: lo aveva denunciato
Vanessa Zappalà, 28 anni, uccisa in strada ad Agrigento. Dopo 5 settimane a pag. 12

Le famiglie snobbano l'assegno per i figli: l'ha chiesto una su 5

► Finora soltanto 350mila nuclei su 1,8 milioni di aventi diritto hanno fatto domanda all'Inps

Andrea Bassi

L'assegno unico per i figli, lanciato dalla Lega, è stato snobbato. Finora, su 1,8 milioni di aventi diritto, solo 350 mila nuclei hanno fatto domanda all'Inps. Il governo ha chiesto una su 5.

Burocrazia e sprechi
Reddito, turismo
e superbonus
il flop degli aiuti

ROMA Dal superbonus al fido di garanzia, il governo ha speso 1,8 miliardi di euro per un servizio che non funziona. A pag. 11

Troppe polemiche: persi 700 mila follower, William e Kate invece volano

ROMA La guerra interna alla casa reale britannica si è accesa. Dopo le polemiche sul matrimonio di William e Kate, i social media sono stati travolti da polemiche. William e Kate hanno perso 700 mila follower. William e Kate hanno perso 700 mila follower.



Meghan Markle e il Principe Harry

Gara di solidarietà
Livorno, affonda
la barca-ristorante
dei ragazzi down

ROMA È affondata la barca-ristorante di Livorno, usata per dare un'idea di cosa è la vita per i ragazzi down. La barca è affondata e i ragazzi down sono stati salvati.

PIÙ TEMPO DI SENTIMENTI

ESUMPTO Pisci (Quaranta) apre le vetrine, una esperienza unica. Pisci (Quaranta) apre le vetrine, una esperienza unica.

GRUPPO : BIOS

LE VOSTRE ESIGENZE AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO ANCHE NEL MESE DI AGOSTO

06 809641
gruppobios.it | bios-pediatrica.it
infobios@bios.it

A cinque anni dal terremoto del 2016

Fine cantiere mai. Le macerie eterne di Amatrice

di Carlo Bonini
Benedetta Perilli
e Corrado Zunino

Il 24 agosto 2016, un terremoto di magnitudo 6,9 - il più forte mai registrato nel nostro Paese dai tempi dell'Irpinia - devastò i territori di 26 comuni compresi tra Lazio, Marche, Abruzzo, Umbria e, con loro, la vita di 58 mila anime che si abitano. A cinque anni di distanza, la ricostruzione è appena cominciata. Siamo tornati ad Amatrice per raccontarvi il perché.

• da pagina 19 a pagina 21



Amatrice. La ricostruzione nel paese colpito dal terremoto il 24 agosto 2016

L'ultimatum dei talebani

Kabul: "Via i soldati Nato entro il 31, o reagiremo". Londra e Parigi: serve più tempo. Il Pentagono accelera l'evacuazione. Scontri e tensione all'aeroporto della capitale. Gentiloni in Europa siente alibi sull'accoglienza dei rifugiati

Oggi il G7, braccio di ferro tra Casa Bianca e Boris Johnson

Il commento

Ombre afgane sul vertice

di Claudio Tito

In XXI secolo del nuovo mondo probabilmente inizia davvero oggi. La riunione del G7 non è solo straordinaria nella convocazione ma è eccezionale rispetto agli effettivi rapporti di potere che si erano consolidati negli ultimi 75 anni. I "Sette Grandi" si troveranno di fronte una situazione senza precedenti. Non solo perché la crisi afgana è particolarmente complicata, ma perché i vecchi strumenti e le armi del passato per risolverla non sono più utilizzabili. È un incontro, seppure virtuale, come non mai pieno di sfide e di interrogativi. Le soluzioni o almeno le potenziali soluzioni non sono al momento prevedibili. Soprattutto non sono determinabili dal sistema che ha governato il mondo fino a ieri.

La vittoria dei Talebani sta rendendo concretamente evidente la formazione in luce di un ordine mondiale, un multilaterale che non risponde all'impostazione del XX secolo. Gli approdi finali, però, sono indefinibili.

• continua a pagina 20

Le interviste

La candidata presidente: "Nochiata, ora vivo nascosta"

di Barbara Schiaravelli

Pontecorvo: "Chi fugge non può essere abbandonato"

di Baltrini e Cadavone

È servita • da pagina 2 a pagina 9

L'analisi

La nuova America e le scelte di Biden

di Federico Rampini

Due Americhe si scontrano per decidere la strategia internazionale di Joe Biden. La difesa e dell'associazione afgana le ha fatte uscire all'esperto.

• a pagina 5

Il caso

La sessuofobia dei jihadisti

di Massimo Recalcati

Nel dramma dell'Afghanistan l'odio sessa-obbiettivo maschilista verso le donne acquista il valore programmatico di una politica punitiva.

• a pagina 28

La politica

Il premier frena Salvini: sobrietà sui profughi

di Concetto Vecchio

La giornata di Matteo Salvini è iniziata e finita allo stesso modo: con un attacco alla sinistra degli Interni. La carica Lamorgese. Nel mezzo c'è stato il confronto con il premier Mario Draghi, non felicissimo per questi continui con i congegni nel proprio momento in cui Palazzo Chigi chiede variazioni ai rifugiati afgani. Salvini sa benissimo che la sinistra è bilingua.

• a pagina 10

Vaccini, l'obbligo è l'unico modo di evitare la Dad

di Boeri e Perotti

Mancano solo due settimane all'inizio dell'anno scolastico. Alle Alpi, tre in molte altre regioni e il caos sulle regole della ristretta regola sovrano al punto che alcuni presidenti di Regione hanno rinunciato di attendere l'inizio delle lezioni. Dobbiamo assolutamente evitare non possiamo permetterci un altro anno di chiusura scuole e di Dadi.

• a pagina 15

SCARPA

NIRMAL PURJA
THE 142 MOUNTAIN

27 AGOSTO 2021
CORTINA D'AMPEZZO

CINE 18/19
PIAZZA ANGELO DIBONA,
CORSO ITALIA

No Place To Fear

SCARPA.NET

Nel Catanese



Vanessa Zappalà: aveva 20 anni

Uccisa dall'ex che lei denunciò per stalking

di Palazzolo • a pagina 17

QS

Quotidiano Sportivo

MARTEDÌ 24 agosto 2023

Per informazioni e segnalazioni scrivi a spor@quotidianosportivo.net



LA STORIA

Perse una gamba in Afghanistan Monica corre le Paralimpiadi

Turrini all'interno

JUVEN TUS

CR7: decisivi gli ultimi giorni E non dipende solo da Mbappé

Orlani all'interno



I ROSSONERI BATTONO LA SAMP CON UN GOL DELLO SPAGNOLO

BASTA BRAHIM MILAN DA DIAZ

Ta lotta all'interno



IL CASONAZZA

Pochi steward, grande rivalità Che figuraccia per la Francia

Servizio all'interno

CALCIOMERCATO

Inter decisa: l'obiettivo è Correa, ecco 30 milioni

Todisco all'interno



VOLLEY

Terzo centro in tre gare: l'Italia vola agli Europei

Rabotti all'interno



CALCIO SERIE A

L'Atalanta vuole di più Dopo l'ingaggio di Zappacosta si cerca un mediano

Carosio all'interno



BASKET

Riecco Messina: «La nuova Olimpia saprà soffrire»

Via al ritiro: Il coach non nasconde l'amarrezza per lo scudetto perso: «Voglia di rivincita»

Pugliese all'interno